

	<b>UNAPOL</b> <b>SISTEMA DI RINTRACCIABILITÀ DI FILIERA</b>	<b>MR</b>
Ed. 1 - Rev. 01 del 27.09.2017	<b>MANUALE DELLA RINTRACCIABILITÀ</b>	Pag 1 di 46



# MANUALE PER IL SISTEMA DI RINTRACCIABILITÀ DI FILIERA

In conformità alla norma internazionale

**UNI EN ISO 22005:2008**

Copia n°:   1  

Controllata

Non Controllata

Publicata sul Sistema Informatico (SI)

<b>Verifica</b> firma DIR	
<b>Approvazione</b> firma PRE	
Data di emissione:	11/07/2016
Motivo della revisione:	Adeguamento normative riferimento

**Il carattere in corsivo identifica una correzione rispetto ad una versione precedente**

Realizzato per conto di UNAPOL

*Tutti i diritti sono riservati*

*Nessuna parte di questa pubblicazione può essere fotocopiata, riprodotta, archiviata, memorizzata o trasmessa in qualsiasi forma o mezzo – elettronico, meccanico, reprografico, digitale – se non nei termini previsti dalla legge che tutela il Diritto d'Autore*

	<b>UNAPOL</b> <b>SISTEMA DI RINTRACCIABILITÀ DI FILIERA</b>	<b>MR</b>
<b>Ed. 1 - Rev. 00 del 11.07.2016</b>	<b>MANUALE DELLA RINTRACCIABILITÀ</b>	Pag 2 di 46

REVISIONI		
N.	DATA	DESCRIZIONE
0	11.07.2016	<i>EDIZIONE 1 – PRIMA EMISSIONE</i> <i>Revisione completa del manuale a fronte delle modifiche al SI</i>
1		
2		
3		
4		
5		
6		
7		
8		
9		
10		
11		
12		

*Realizzato per conto di Unapol*  
*Tutti i diritti sono riservati*

*Nessuna parte di questa pubblicazione può essere fotocopiata, riprodotta, archiviata, memorizzata o trasmessa in qualsiasi forma o mezzo – elettronico, meccanico, reprografico, digitale – se non nei termini previsti dalla legge che tutela il Diritto d’Autore.*

	<b>UNAPOL</b> <b>SISTEMA DI RINTRACCIABILITÀ DI FILIERA</b>	<b>MR</b>
<b>Ed. 1 - Rev. 00 del 11.07.2016</b>	<b>MANUALE DELLA RINTRACCIABILITÀ</b>	Pag 3 di 46

## INDICE

<b>1.</b>	<b>SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE .....</b>	<b>4</b>
<b>2.</b>	<b>RIFERIMENTI NORMATIVI .....</b>	<b>5</b>
2.1	NORMATIVA COGENTE .....	5
<b>3.</b>	<b>TERMINI E DEFINIZIONI .....</b>	<b>7</b>
<b>4.</b>	<b>SISTEMA DI RINTRACCIABILITÀ .....</b>	<b>9</b>
4.1	PRODOTTO OGGETTO DELLA RINTRACCIABILITÀ .....	9
4.2	IDENTIFICAZIONE DELLE COMPONENTI RINTRACCIABILI .....	9
4.3	LE ORGANIZZAZIONI COINVOLTE .....	10
4.4	RELAZIONI TRA I SOGGETTI DEL SISTEMA DI RINTRACCIABILITÀ .....	13
4.5	ORGANIZZAZIONE TRA I SOGGETTI INTERESSATI .....	15
4.6	DESCRIZIONE DEL PROCESSO PRODUTTIVO .....	17
4.7	ACCESSO AL SISTEMA INFORMATICO .....	19
4.8	LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA DEL SISTEMA INFORMATICO (SI) AI FINI DELLA RINTRACCIABILITÀ .....	24
4.9	OBIETTIVI DEL SISTEMA DI RINTRACCIABILITÀ .....	29
<b>5.</b>	<b>ATTIVITÀ DI CONTROLLO .....</b>	<b>30</b>
5.1	REGOLE INTERNE AL SISTEMA .....	30
<b>6.</b>	<b>IDENTIFICAZIONE E GESTIONE DELLE NON CONFORMITÀ E DEI RECLAMI .....</b>	<b>32</b>
6.1	NON CONFORMITÀ DI PROCESSO E/ O DI OPERATIVITÀ .....	32
6.2	RECLAMI DEI CLIENTI .....	33
6.3	AZIONI CORRETTIVE .....	34
6.4	PROCEDURA DI RITIRO DEI PRODOTTI DAL MERCATO .....	35
<b>7.</b>	<b>ATTIVITÀ DI FORMAZIONE/INFORMAZIONE/ADDESTRAMENTO .....</b>	<b>37</b>
<b>8.</b>	<b>VERIFICA PERIODICA INTERNA AL SISTEMA DI RINTRACCIABILITÀ .....</b>	<b>39</b>
8.1	PIANIFICAZIONE ED ESECUZIONE DELLE ATTIVITÀ DI VERIFICA .....	40
<b>9.</b>	<b>GESTIONE DELLA DOCUMENTAZIONE .....</b>	<b>41</b>
9.1	DOCUMENTI DEL SISTEMA DI RINTRACCIABILITÀ .....	41
9.2	CONTROLLO DELLA DOCUMENTAZIONE .....	42
<b>10.</b>	<b>DOCUMENTI APPLICABILI .....</b>	<b>46</b>

*Realizzato per conto di Unapol*

*Tutti i diritti sono riservati*

*Nessuna parte di questa pubblicazione può essere fotocopiata, riprodotta, archiviata, memorizzata o trasmessa in qualsiasi forma o mezzo – elettronico, meccanico, reprografico, digitale – se non nei termini previsti dalla legge che tutela il Diritto d’Autore.*

	<b>UNAPOL</b> <b>SISTEMA DI RINTRACCIABILITÀ DI FILIERA</b>	<b>MR</b>
Ed. 1 - Rev. 00 del 11.07.2016	<b>MANUALE DELLA RINTRACCIABILITÀ</b>	Pag 4 di 46

## 1. Scopo e campo di applicazione

Lo scopo del presente Manuale è quello di descrivere e documentare il Sistema di Rintracciabilità che sarà realizzato per la filiera degli oli di oliva UNAPOL, la sua struttura organizzativa e le relative responsabilità in capo alle Organizzazioni coinvolte.

Il presente Manuale si applica alla storia degli oli delle aziende appartenenti all'UNAPOL attraverso l'identificazione e la registrazione dei flussi dei materiali e delle Organizzazioni che concorrono alla formazione, commercializzazione e fornitura del prodotto.

In particolare il presente documento descrive:

- il prodotto per il quale è stato realizzato il Sistema di Rintracciabilità;
- le Organizzazioni coinvolte nel Sistema di Rintracciabilità;
- i flussi dei materiali coinvolti e le relative modalità di registrazione;
- le modalità di identificazione del prodotto all'interno delle Organizzazioni coinvolte, comprese le eventuali modalità di segregazione o separazione da altri prodotti quando necessario;
- le modalità di gestione dei dati e le relative responsabilità;
- le modalità di gestione e controllo del Sistema di Rintracciabilità;
- la gestione delle non conformità;
- l'addestramento e la formazione forniti agli operatori;
- le verifiche periodiche effettuate al fine di valutare la continua efficienza del Sistema di Rintracciabilità realizzato;
- la gestione della documentazione del Sistema di Rintracciabilità.

Il presente Manuale intende essere un costante punto di riferimento per qualsiasi soggetto che voglia acquisire informazioni dettagliate sull'origine del prodotto.

Il Sistema di Rintracciabilità della filiera di produzione olearia UNAPOL è stato realizzato in conformità alla norma UNI EN ISO 22005:2008.

*Realizzato per conto di Unapol*

*Tutti i diritti sono riservati*

*Nessuna parte di questa pubblicazione può essere fotocopiata, riprodotta, archiviata, memorizzata o trasmessa in qualsiasi forma o mezzo – elettronico, meccanico, reprografico, digitale – se non nei termini previsti dalla legge che tutela il Diritto d'Autore.*

	<b>UNAPOL</b> <b>SISTEMA DI RINTRACCIABILITÀ DI FILIERA</b>	<b>MR</b>
Ed. 1 - Rev. 00 del 11.07.2016	<b>MANUALE DELLA RINTRACCIABILITÀ</b>	Pag 5 di 46

## 2. Riferimenti normativi

Il presente Manuale è stato realizzato conformemente sia alle normative cogenti (derivanti dalla regolamentazione comunitaria, nazionale e regionale per il settore) sia a quelle volontarie assunte dall'Unione.

### 2.1 Normativa cogente

Le normative cogenti considerate, riportate di seguito, sono da intendersi comprensive di successive modifiche ed integrazioni.

#### *Normativa comunitaria*

- Reg. CE N. 178/ 2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 28 Gennaio 2002, che stabilisce i principi e i requisiti generali della legislazione alimentare, istituisce l'Autorità europea per la sicurezza alimentare e fissa procedure nel campo della sicurezza alimentare.
- Reg. (CE) N.182/ 2009 della Commissione del 6 Marzo 2009, che modifica il regolamento (CE) n. 1019/ 2002 relativo alle norme di commercializzazione dell'olio di oliva.
- Reg. (CE) 1935/ 2004 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 ottobre 2004 riguardante i materiali e gli oggetti destinati a venire a contatto con i prodotti alimentari e che abroga le direttive 80/ 590/ CEE e 89/ 109/ CEE.
- Reg. CE N. 852/ 2004 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 29 Aprile 2004 sull'igiene dei prodotti alimentari.
- Reg. (CE) N. 865/ 2004 del Consiglio del 29 Aprile 2004, relativo all'organizzazione comune dei mercati nel settore dell'olio d'oliva e delle olive da tavola recante modifica del Regolamento (CEE) 827/ 68".
- Reg. (CE) N.1019/ 2002 della Commissione del 13 Giugno 2002, relativo alle norme di commercializzazione dell'olio d'oliva.
- Regolamento (CE) N. 1044/ 2006 della Commissione del 7 Luglio 2006 che modifica il regolamento (CE) N. 1019/ 2002 relativo alle norme di commercializzazione dell'olio d'oliva.
- Direttiva 2009/ 128/ CE che istituisce un quadro per l'azione comunitaria ai fini dell'utilizzo sostenibile dei pesticidi».

*Realizzato per conto di Unapol*

*Tutti i diritti sono riservati*

*Nessuna parte di questa pubblicazione può essere fotocopiata, riprodotta, archiviata, memorizzata o trasmessa in qualsiasi forma o mezzo – elettronico, meccanico, reprografico, digitale – se non nei termini previsti dalla legge che tutela il Diritto d'Autore.*

	<b>UNAPOL</b> <b>SISTEMA DI RINTRACCIABILITÀ DI FILIERA</b>	<b>MR</b>
Ed. 1 - Rev. 00 del 11.07.2016	<b>MANUALE DELLA RINTRACCIABILITÀ</b>	Pag 6 di 46

### *Normativa nazionale*

- Circolare applicativa Art. 42 DPR del 23 aprile 2001 n. 290 “Modalità applicative dell’art. 42 del D.P.R. 23 aprile 2001, n. 290 relativo ai dati di produzione, esportazione, vendita ed utilizzo di prodotti fitosanitari e coadiuvanti dei prodotti fitosanitari”.
- DECRETO 22 gennaio 2014.
- Adozione del Piano di azione nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari, ai sensi dell'articolo 6 del decreto legislativo 14 agosto 2012, n. 150 recante: «Attuazione della direttiva 2009/ 128/ CE che istituisce un quadro per l'azione comunitaria ai fini dell'utilizzo sostenibile dei pesticidi».
- Decreto Ministeriale 14 novembre 2003 “Disposizioni nazionali relative alle norme di commercializzazione dell’olio di cui al Reg. (CE) n. 1019/ 2002 della Commissione del 13 Giugno 2002” .
- Decreto Legislativo 23 giugno 2003 n. 181 “Attuazione della direttiva 2000/ 13/ CE concernente l’etichettatura e la presentazione dei prodotti alimentari, nonché la relativa pubblicità” .
- Decreto Legislativo 21 maggio 2004 n. 172 “Attuazione della direttiva 2001/ 95/ CE relativa alla sicurezza generale dei prodotti.
- Decreto Legislativo 29 marzo 2004 n. 99 "Disposizioni in materia di soggetti e attività, integrità aziendale e semplificazione amministrativa in agricoltura, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettere d), f), g), l), ee), della legge 7 marzo 2003, n. 38".
- Decreto Ministeriale n 8077 del 10 novembre 2009: “Disposizioni nazionali relative alle norme di commercializzazione dell’olio di oliva di cui al Regolamento (CE) n. 182 della Commissione del 6 marzo 2009 che modifica il Regolamento(CE) n. 1019/ 2002.
- Decreto MiPAAF n. 16059 del 23 Dicembre 2013.

### *Normativa volontaria*

Le normative volontarie considerate sono:

- UNI EN ISO 9000:2015: Sistemi di gestione per la qualità; fondamenti e terminologia;
- UNI EN ISO 22005:2008: Rintracciabilità nelle filiere agroalimentari - Principi generali e requisiti di base per progettazione di sistemi e attuazione.

*Realizzato per conto di Unapol*

*Tutti i diritti sono riservati*

*Nessuna parte di questa pubblicazione può essere fotocopiata, riprodotta, archiviata, memorizzata o trasmessa in qualsiasi forma o mezzo – elettronico, meccanico, reprografico, digitale – se non nei termini previsti dalla legge che tutela il Diritto d’Autore.*

	<b>UNAPOL</b> <b>SISTEMA DI RINTRACCIABILITÀ DI FILIERA</b>	<b>MR</b>
Ed. 1 - Rev. 00 del 11.07.2016	<b>MANUALE DELLA RINTRACCIABILITÀ</b>	Pag 7 di 46

*Tabella di corrispondenza del Manuale della Rintracciabilità con la Norma UNI EN ISO 22005:2008*

Tabella 1

**TABELLA DI CORRISPONDENZA ALLA UNI EN ISO 22005:2008**

Punto della Norma	Titolo del capitolo della Norma	Capitolo del Manuale	Titolo del capitolo del Manuale
Cap. 1	Scope	Cap. 1	Scopo e campo di applicazione
Cap. 2	Normative references	Cap. 2	Riferimenti normativi
Cap. 3	Terms and definitions	Cap. 3	Termini e definizioni
Cap. 4	Principles and objectives of traceability	Cap. 4	Sistema di Rintracciabilità
Cap. 5	Design	Cap. 4	Sistema di Rintracciabilità
Cap. 6	Implementation	Cap. 4	Sistema di Rintracciabilità
		Cap. 5	Attività di controllo
		Cap. 7	Attività di formazione/informazione/ addestramento
Cap. 7	Internal audits	Cap. 6	Identificazione e gestione delle Non conformità
		Cap. 8	Verifica periodica interna al Sistema di Rintracciabilità
Cap. 8	Review	Cap. 4	Sistema di Rintracciabilità
		Cap. 5	Attività di controllo

### 3. Termini e definizioni

Nel presente Manuale sono frequentemente utilizzati alcuni acronimi ed abbreviazioni.

Per maggiore chiarezza si riporta l'elenco dei principali termini e definizioni, ancorché non esaustivo, ed il relativo significato.

- **Sistema di Rintracciabilità:** insieme organizzato di dati e operazioni che consente la rintracciabilità in una filiera agro-alimentare.
- **Filiera agro-alimentare:** insieme definito delle organizzazioni (od operatori) con i relativi flussi di materiali che concorrono alla formazione, distribuzione, commercializzazione e fornitura di un prodotto agro-alimentare. Il termine di filiera individua, in questo contesto, tutte le attività ed i flussi che hanno rilevanza critica per le caratteristiche del prodotto.
- **Filiera UNAPOL:** insieme delle aziende, produttori agricoli, frantoi, confezionatori che insieme all'Unione e alle Associazioni ad essa aderenti concorrono alla gestione del Sistema di Rintracciabilità.
- **Rintracciabilità di filiera:** capacità di ricostruire la storia e di seguire l'utilizzo di un prodotto mediante identificazioni documentate (relativamente ai flussi di materiali ed agli operatori di filiera) attraverso le fasi di produzione, lavorazione e distribuzione.

*Realizzato per conto di Unapol*

*Tutti i diritti sono riservati*

*Nessuna parte di questa pubblicazione può essere fotocopiata, riprodotta, archiviata, memorizzata o trasmessa in qualsiasi forma o mezzo – elettronico, meccanico, reprografico, digitale – se non nei termini previsti dalla legge che tutela il Diritto d'Autore.*

	<b>UNAPOL</b> <b>SISTEMA DI RINTRACCIABILITÀ DI FILIERA</b>	<b>MR</b>
Ed. 1 - Rev. 00 del 11.07.2016	<b>MANUALE DELLA RINTRACCIABILITÀ</b>	Pag 8 di 46

- **Unità minima rintracciabile (UMR):** quantità minima omogenea, espresso in peso o volume, per la quale esiste la necessità di recuperare informazioni predefinite e che può essere prezzata, ordinate o fatturata ed è oggetto della verifica della conformità all'interno del Sistema di Rintracciabilità.
- **Elementi:** attività/ informazioni che il Sistema si prefigge di realizzare/ ottenere a supporto degli obiettivi.
- **Flussi materiali:** sono i movimenti dei materiali che, in qualunque punto della filiera, entrano nel processo produttivo.
- **Materiali:** materie prime, semilavorati e materiali di confezionamento e di imballaggio.
- **Non conformità:** mancato soddisfacimento di un requisito.
- **Requisito:** esigenza o aspettativa che può essere espressa, generalmente implicita o cogente.
- **Organizzazione:** insieme di persone o di mezzi, con definite responsabilità, autorità o interrelazioni.
- **OP:** Organizzazione di Produttori, insieme di imprenditori agricoli, nella fattispecie olivicoltori, che conferiscono all'Organizzazione la propria produzione, affinché venga da essa commercializzata.
- **UNAPOL:** Unione nazionale delle Associazioni dei Produttori olivicoli.
- **SI:** Sistema Informatico di gestione dati ai fini della rintracciabilità del prodotto.
- **SR:** Sistema di Rintracciabilità.
- **SM:** Sistema di garanzia per la produzione di olio di oliva Monovarierale.
- **PRE:** Presidente di UNAPOL.
- **DIR:** Direttore di UNAPOL.
- **RU:** responsabile dell'UNAPOL addetto alla gestione del SI.
- **RA:** responsabile dell'Organizzazione dei produttori addetto alla gestione del SI.
- **RP:** responsabile dell'Azienda agricola addetto alla gestione del SI.
- **RF:** responsabile di frantoio addetto alla gestione del SI.
- **Conferitore tracciato:** olivicoltore aderente al Sistema di Rintracciabilità, di cui dunque si dispone delle informazioni inerenti la rintracciabilità, come i terreni olivetati, le cultivar coltivate, le operazioni colturali effettuate, ecc.

*Realizzato per conto di Unapol  
Tutti i diritti sono riservati*

*Nessuna parte di questa pubblicazione può essere fotocopiata, riprodotta, archiviata, memorizzata o trasmessa in qualsiasi forma o mezzo – elettronico, meccanico, reprografico, digitale – se non nei termini previsti dalla legge che tutela il Diritto d'Autore.*

	<b>UNAPOL</b> <b>SISTEMA DI RINTRACCIABILITÀ DI FILIERA</b>	<b>MR</b>
Ed. 1 - Rev. 00 del 11.07.2016	<b>MANUALE DELLA RINTRACCIABILITÀ</b>	Pag 9 di 46

- **Olio/olive tracciato/e:** prodotti derivanti dall'attività di Aziende agricole aderenti al Sistema di Rintracciabilità, di cui dunque si dispone delle informazioni inerenti la rintracciabilità, come gli oliveti di provenienza, le cultivar del prodotto, ecc.

## 4. Sistema di Rintracciabilità

### 4.1 Prodotto oggetto della rintracciabilità

I prodotti per i quali è stato realizzato il Sistema di Rintracciabilità sono rappresentati dagli oli di oliva ottenuti dalle olive prodotte dagli agricoltori aderenti al sistema di rintracciabilità.

### 4.2 Identificazione delle componenti rintracciabili

La filiera UNAPOL che comprende le seguenti fasi:

1. produzione agricola;
2. trasformazione;
3. confezionamento.

Le fasi possono essere attuate dallo stesso soggetto agricoltore o da più soggetti diversi.

Le fasi sono identificate rispetto alle loro componenti rintracciabili ed in particolare:

1. Produzione agricola:
  - identificazione dell'Azienda Agraria;
  - trattamenti con prodotti fitosanitari;
  - raccolta;
  - consegna.
2. Trasformazione:
  - identificazione del Frantoio;
  - identificazione delle partite in ingresso/ uscita;
  - stoccaggio delle olive;
  - lavorazione delle olive;
  - stoccaggio dell'olio sfuso;
  - vendita olio sfuso.

*Realizzato per conto di Unapol  
Tutti i diritti sono riservati*

*Nessuna parte di questa pubblicazione può essere fotocopiata, riprodotta, archiviata, memorizzata o trasmessa in qualsiasi forma o mezzo – elettronico, meccanico, reprografico, digitale – se non nei termini previsti dalla legge che tutela il Diritto d'Autore.*

	<b>UNAPOL</b> <b>SISTEMA DI RINTRACCIABILITÀ DI FILIERA</b>	<b>MR</b>
<b>Ed. 1 - Rev. 00 del 11.07.2016</b>	<b>MANUALE DELLA RINTRACCIABILITÀ</b>	Pag 10 di 46

3. Confezionamento:

- identificazione dell'Azienda di confezionamento;
- identificazione delle partite in ingresso/ uscita;
- stoccaggio dell'olio sfuso;
- filtrazione e miscelazione;
- imbottigliamento;
- vendita olio confezionato.

Di seguito nel documento si descrivono le componenti del sistema di rintracciabilità e le modalità di gestione e registrazione dei dati nonché le interazioni presenti tra i soggetti appartenenti alla filiera.

#### **4.3 Le Organizzazioni coinvolte**

La filiera di rintracciabilità UNAPOL è costituita da:

- UNAPOL, soggetto capofiliera;
- Organizzazioni di produttori;
- Frantoi confezionatori;
- Aziende agricole.

Di seguito si riportano le principali caratteristiche delle Organizzazioni coinvolte.

#### *UNAPOL*

L'U.N.A.P.O.L. - Unione Nazionale Associazioni Produttori Olivicoli è un'Unione di Associazioni di Produttori Olivicoli oggi trasformate in Organizzazione di produttori.

L'UNAPOL ha il ruolo di coordinamento e supervisione in autocontrollo del presente Sistema di Rintracciabilità. Per questo assume il ruolo di capo filiera.

L'assetto organizzativo ed operativo per l'espletamento delle attività del presente SR è descritto nell'organigramma al § 4.4 Relazioni tra i soggetti interessati del Sistema di Rintracciabilità.

*Realizzato per conto di Unapol*

*Tutti i diritti sono riservati*

*Nessuna parte di questa pubblicazione può essere fotocopiata, riprodotta, archiviata, memorizzata o trasmessa in qualsiasi forma o mezzo – elettronico, meccanico, reprografico, digitale – se non nei termini previsti dalla legge che tutela il Diritto d'Autore.*

	<b>UNAPOL</b> <b>SISTEMA DI RINTRACCIABILITÀ DI FILIERA</b>	<b>MR</b>
<b>Ed. 1 - Rev. 00 del 11.07.2016</b>	<b>MANUALE DELLA RINTRACCIABILITÀ</b>	Pag 11 di 46

L'organizzazione interna all'UNAPOL è dettagliata nell'Allegato A al presente manuale, nel medesimo documento è presente anche l'organigramma nominativo delle funzioni coinvolte nel SR.

Le sue attività istituzionali sono:

- gestione delle politiche di qualità ed ambientali per il settore;
- rappresentanza e tutela per conto delle Organizzazioni associate nei confronti dello Stato, della UE, di Enti pubblici e privati;
- sorveglianza, vigilanza, coordinamento e assistenza legale ai produttori associati;
- altre attività così come previste nello statuto dell'Unione.

Svolge, inoltre, attività di formazione ed informazione riguardo le seguenti problematiche:

- politica agricola di settore nazionale e comunitaria e relativa OCM;
- miglioramento qualitativo delle caratteristiche organolettiche dell'olio;
- miglioramento della sostenibilità ambientale delle tecniche agronomiche di coltivazione degli oliveti.

Inoltre, detiene un proprio sistema informativo con tutte le autorizzazioni per l'accesso alle banche dati pubbliche, ed in particolare al SIAN, in relazione alle produzioni della filiera olivicola gestita con il presente sistema.

Attraverso tale sistema effettua anche attività di monitoraggio rispetto sia agli andamenti produttivi, sia alle attività di cui al programma qualità svolto.

L'Unione nazionale è costituita da differenti Organizzazioni di produttori ubicate in diverse regioni italiane.

Ai fini del presente SR l'UNAPOL svolge le seguenti azioni:

- identifica e monitora le OP richiedenti l'adesione attraverso le attività di autocontrollo del sistema;
- monitora le produzioni della filiera attraverso le attività di autocontrollo del sistema;
- pianifica e svolge attività di formazione per i soggetti della filiera;
- stabilisce mediante il presente manuale i requisiti minimi per l'adesione.

#### *Organizzazioni Produttori (OP) aderenti al Sistema di Rintracciabilità (SR)*

Le OP aderenti al SR di filiera UNAPOL sono identificate, a seguito di approvazione di RU, nel Sistema Informativo.

*Realizzato per conto di Unapol  
Tutti i diritti sono riservati*

*Nessuna parte di questa pubblicazione può essere fotocopiata, riprodotta, archiviata, memorizzata o trasmessa in qualsiasi forma o mezzo – elettronico, meccanico, reprografico, digitale – se non nei termini previsti dalla legge che tutela il Diritto d'Autore.*

	<b>UNAPOL</b> <b>SISTEMA DI RINTRACCIABILITÀ DI FILIERA</b>	<b>MR</b>
<b>Ed. 1 - Rev. 00 del 11.07.2016</b>	<b>MANUALE DELLA RINTRACCIABILITÀ</b>	Pag 12 di 46

Le OP sono organizzazioni di produttori che hanno il compito di monitorare le attività previste dal presente sistema di rintracciabilità mediante le seguenti attività:

- autocontrollo sulle attività svolte dai frantoi;
- autorizzazione all'immissione all'interno del SR degli olivicoltori, frantoiani e confezionatori richiedenti;
- verifica della conformità delle attività degli olivicoltori.

Inoltre, l'OP può commercializzare direttamente il prodotto di filiera lavorato e confezionato dagli altri soggetti della filiera.

#### *Frantoi confezionatori*

I frantoi lavorano le olive degli olivicoltori aderenti al SR e propongono alle OP gli olivicoltori da censire.

Svolgono attività di autocontrollo sul prodotto in ingresso e sulla successiva fase di lavorazione e commercializzazione garantendo la rintracciabilità di tali produzioni.

Possono commercializzare direttamente il prodotto sia sfuso, sia confezionato oppure svolgere servizi di molitura con restituzione del prodotto tracciato al soggetto conferitore di olive.

Il Frantoio può cedere olio sfuso tracciato a confezionatori appartenenti al sistema.

#### *Confezionatore*

I Confezionatori confezionano l'olio sfuso dei frantoi aderenti al SR.

Svolgono attività di autocontrollo sul prodotto in ingresso e sulla successiva fase di imbottigliamento e commercializzazione garantendo la rintracciabilità di tali produzioni.

#### *Agricoltori*

Gli agricoltori garantiscono la rintracciabilità delle olive conferite al frantoio.

Nel caso di agricoltori che ricoprono più ruoli della filiera, questi sono titolati oltre che della garanzia della rintracciabilità delle olive lavorate, anche delle fasi di competenza dei frantoi ed imbottiglieri sopra descritte.

	<b>UNAPOL</b> <b>SISTEMA DI RINTRACCIABILITÀ DI FILIERA</b>	<b>MR</b>
Ed. 1 - Rev. 00 del 11.07.2016	<b>MANUALE DELLA RINTRACCIABILITÀ</b>	Pag 13 di 46

#### 4.4 Relazioni tra i soggetti del sistema di rintracciabilità

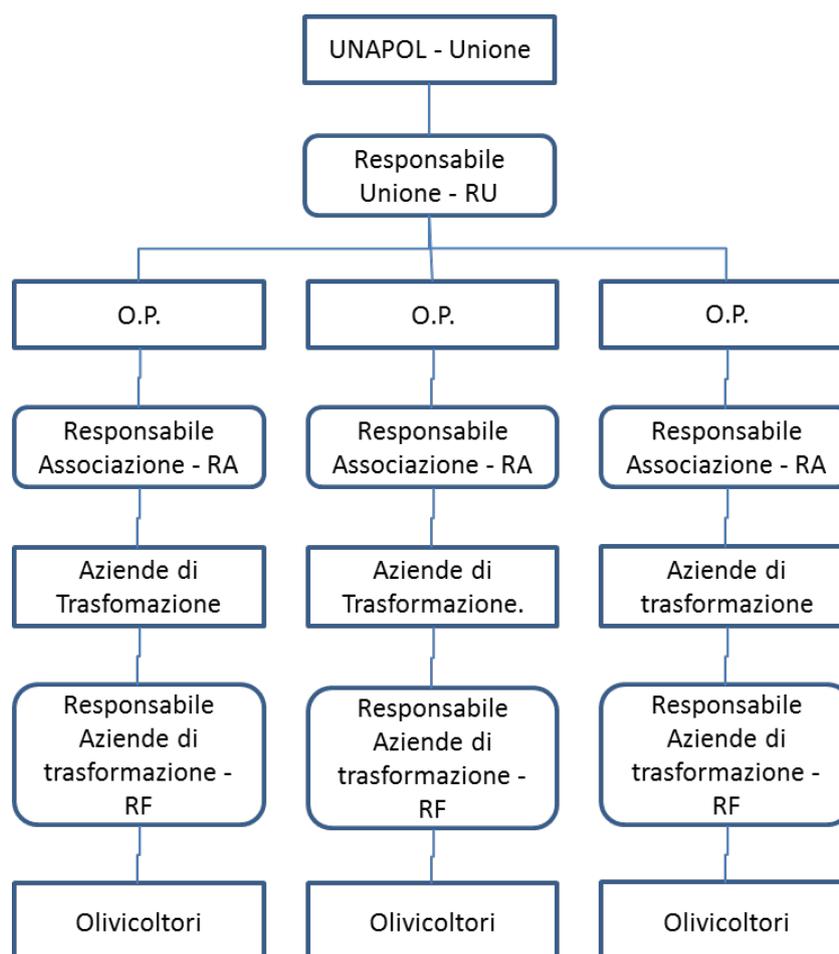
L'Unione, soggetto capo filiera, ha il compito di formalizzare gli accordi con le varie O.P. che intendono aderire al Sistema.

Le singole O.P. sono tenute a:

- formalizzare gli accordi con le aziende di trasformazione;
- autorizzare l'inserimento nel sistema delle aziende agricole proposte dalle aziende di trasformazione.

Le aziende di trasformazione, a loro volta, propongono alle OP le aziende agricole conferenti.

Di seguito si riporta il Diagramma funzionale della struttura della filiera UNAPOL:



Realizzato per conto di Unapol  
Tutti i diritti sono riservati

Nessuna parte di questa pubblicazione può essere fotocopiata, riprodotta, archiviata, memorizzata o trasmessa in qualsiasi forma o mezzo – elettronico, meccanico, reprografico, digitale – se non nei termini previsti dalla legge che tutela il Diritto d'Autore.

	<b>UNAPOL</b> <b>SISTEMA DI RINTRACCIABILITÀ DI FILIERA</b>	<b>MR</b>
<b>Ed. 1 - Rev. 00 del 11.07.2016</b>	<b>MANUALE DELLA RINTRACCIABILITÀ</b>	Pag 14 di 46

### *Rapporto Unione → O.P.*

Il responsabile legale delle O.P. che intende aderire al Sistema deve fare richiesta di ammissione al sistema di rintracciabilità.

Tale richiesta viene effettuata tramite il sistema informativo (SI) nella sezione “Richieste di Ammissione”. L’autorizzazione viene concessa o negata tramite il SI dall’RU.

Con la richiesta ammissione l’O.P. dichiara: di possedere i requisiti tecnici utili all’utilizzo del SI e di rispettare le modalità operative dettagliate nella documentazione di Sistema, nonché di mettere a disposizione di operatori incaricati dall’Unione la propria organizzazione, affinché questi ultimi possano verificare il corretto svolgimento delle operazioni previste dalla documentazione di Sistema.

A seguito della richiesta di ammissione, RU compie una verifica dei requisiti dichiarati ed a seguito di esito positivo accredita l’utente nel SI autorizzando così l’OP ad operare.

Il responsabile dell’OP ha il compito, ai fini del Sistema di Rintracciabilità, di:

- segnalare all’Unione le aziende di trasformazione, di imbottigliamento (Frantoi, Frantoi/ imbottiglieri e Imbottiglieri) al fine dell’identificazione all’interno del SI; tale operazione di fatto sancisce l’adesione al Sistema delle aziende partecipanti;
- autorizzare identificando gli olivicoltori all’interno del SI, su richiesta del frantoio, l’inserimento all’interno della filiera;
- svolgere l’eventuale assistenza tecnica alle aziende associate;
- svolgere attività di monitoraggio dell’intero Sistema di Rintracciabilità nell’ambito del Piano di Controllo (cfr § 5 “Attività di controllo”);
- collaborare nella gestione delle situazioni di emergenza;
- collaborare nella gestione delle eventuali Non Conformità;

Tali attività vengono svolte secondo le modalità descritte nell’apposita istruzione di rintracciabilità “Attività dell’OP” (IR02).

### *Rapporto O.P. → Aziende di Trasformazione (Frantoi, Frantoi/Imbottiglieri e Imbottigliatore/Commerciantes)*

Il Responsabile legale dell’Azienda di Trasformazione che intende aderire al Sistema deve presentare all’O.P. di riferimento, una richiesta di ammissione effettuata tramite il SI.

Il responsabile dell’OP autorizza o nega l’adesione.

	<b>UNAPOL</b> <b>SISTEMA DI RINTRACCIABILITÀ DI FILIERA</b>	<b>MR</b>
<b>Ed. 1 - Rev. 00 del 11.07.2016</b>	<b>MANUALE DELLA RINTRACCIABILITÀ</b>	Pag 15 di 46

Con la richiesta di ammissione il Responsabile legale dell’Azienda di trasformazione si assume l’impegno di mettere a disposizione di operatori incaricati dall’O.P. e di eventuali Ispettori esterni incaricati dall’UNAPOL in caso di Verifiche Ispettive Interne, la propria azienda, affinché questi ultimi possano verificare le strutture aziendali, e il rispetto delle modalità operative previste dalla documentazione di Sistema.

Tali attività vengono svolte secondo le modalità descritte nell’apposita istruzione di rintracciabilità “Attività di Frantoio” (IR03).

A seguito della domanda di ammissione, gli operatori dell’O.P. devono compiere una verifica dei requisiti dichiarati ed, a seguito di una verifica positiva, l’utente accreditato viene identificato sul SI.

Tali attività vengono svolte secondo le modalità descritte nell’apposita istruzione di rintracciabilità “Attività dell’OP” (IR02).

#### *Rapporto Aziende di Trasformazione—Olivicoltori*

Il Responsabile legale dell’azienda agricola che intende aderire al Sistema deve presentare al frantoio di riferimento una domanda di ammissione tramite apposito modulo “Lettera di intenti Olivicoltori” scaricabile dal sistema informativo.

Con la domanda di ammissione il Responsabile legale dell’azienda agricola si assume l’impegno di rispettare le modalità operative previste dalla documentazione di Sistema.

A seguito della domanda di ammissione, il frantoio invia l’elenco delle aziende richiedenti all’OP di riferimento.

Gli operatori dell’O.P. devono compiere una verifica dei requisiti dichiarati mediante l’analisi dei fascicoli aziendali delle aziende proposte.

Qualora la documentazione degli olivicoltori proposti sia assente o incompleta, l’O.P. può provvedere a richiederla direttamente all’Olivicoltore proposto; in caso di una verifica positiva, il Frantoio viene autorizzato all’uso delle olive provenienti dal richiedente e provvede alla comunicazione all’olivicoltore dell’avvenuta accettazione della domanda di riconoscimento.

#### **4.5 Organizzazione tra i soggetti interessati**

In conformità a quanto verrà successivamente esplicitato, tutti i soggetti appartenenti al Sistema di Rintracciabilità sono univocamente identificati, mediante la relativa registrazione nel SI descritta al §. “Accesso al Sistema Informativo”.

*Realizzato per conto di Unapol*

*Tutti i diritti sono riservati*

*Nessuna parte di questa pubblicazione può essere fotocopiata, riprodotta, archiviata, memorizzata o trasmessa in qualsiasi forma o mezzo – elettronico, meccanico, reprografico, digitale – se non nei termini previsti dalla legge che tutela il Diritto d’Autore.*

	<b>UNAPOL</b> <b>SISTEMA DI RINTRACCIABILITÀ DI FILIERA</b>	<b>MR</b>
<b>Ed. 1 - Rev. 00 del 11.07.2016</b>	<b>MANUALE DELLA RINTRACCIABILITÀ</b>	Pag 16 di 46

La tabella sottostante riporta i ruoli ricoperti da ogni singola Organizzazione sopra descritta indicando i compiti, le responsabilità e le interazioni fra i diversi soggetti all'interno del Sistema.

Tabella 2

**RUOLI DELLE ORGANIZZAZIONI**

Organizzazione	Compiti
Unione	Rende disponibili le proprie banche dati ai fini dell'accreditamento dei soggetti della filiera; Prevede attività di controllo sul corretto funzionamento del Sistema (hw, sw, e dati di gestione sulla rintracciabilità); Acquisisce l'adesione formale al Sistema da parte delle O.P. richiedenti tramite il SI; Predisporre, gestisce, attiva il Sistema Informatico (SI); Identifica il referente dell'Unione RU; Affida al <i>Web-Master</i> l'attività di controllo sul corretto funzionamento del Sistema (hw, sw) e relativo aggiornamento del sistema; Sovrintende alla gestione dei dati sulla rintracciabilità anche in collaborazione con <i>Web Master</i> ; Gestisce, per la parte di sua competenza, le non Conformità (apre il Rapporto di Non Conf.); Gestisce ed esamina i reclami inoltrati dai soggetti della filiera; Coordina le attività di formazione, informazione e addestramento ai soggetti iscritti nel Sistema; Verifica ed approva la documentazione di Sistema e il SI; Gestisce l'aggiornamento della documentazione del Sistema di sua competenza (Manuale Rintracciabilità, Istruzioni, Procedure, Elenchi, Registrazioni); Provvede alla distribuzione, sostituzione e/o distruzione della documentazione di Sistema di sua competenza mediante il sistema informativo; Effettua il <i>back-up</i> dei dati del SI; Acquisisce, Sistema, ritira e sostituisce la documentazione di origine esterna pertinente al Sistema; Gestisce le attività produttive di propria competenza tramite il Sistema informativo; Gestisce la documentazione cartacea del Sistema;
O.P.	Sottoscrive l'adesione formale al Sistema; Individua i propri referenti interni del SI (RA); Si assicura che i propri produttori/trasformatori/imbottiglieri/commercianti soddisfino i requisiti previsti dal presente Sistema; Gestisce le attività produttive di propria competenza tramite il Sistema informativo; Rispetta le eventuali procedure emergenza attivate; Rispetta le modalità di gestione della documentazione di Sistema Aggiorna i fascicoli aziendali degli olivicoltori Attua le procedure di emergenza eventualmente attivate e/o necessarie; Gestisce secondo quanto prescritto dalla presente documentazione i processi di ritiro e richiamo del prodotto dal mercato; Gestisce i flussi comunicazionali nell'ambito della filiera.
Trasformatori (Frantoi, Imbottiglieri/Commercianti)	Sottoscrive l'adesione formale al Sistema; Individua i propri referenti interni nel SI; Propone all'o.p. di riferimento l'elenco dei propri fornitori ai fini dell'autorizzazione all'inserimento a sistema come soggetto di filiera Comunica al fornitore l'avvenuto o il mancato inserimento nel sistema Gestisce le attività produttive Segnala le Non Conformità riscontrate durante l'attività di processo; Attua le procedure di emergenza eventualmente attivate e/o necessarie;

Realizzato per conto di Unapol

Tutti i diritti sono riservati

Nessuna parte di questa pubblicazione può essere fotocopiata, riprodotta, archiviata, memorizzata o trasmessa in qualsiasi forma o mezzo – elettronico, meccanico, reprografico, digitale – se non nei termini previsti dalla legge che tutela il Diritto d'Autore.

	<b>UNAPOL</b> <b>SISTEMA DI RINTRACCIABILITÀ DI FILIERA</b>	<b>MR</b>
<b>Ed. 1 - Rev. 00 del 11.07.2016</b>	<b>MANUALE DELLA RINTRACCIABILITÀ</b>	Pag 17 di 46

Organizzazione	Compiti
	Rispetta le modalità di gestione della documentazione di Sistema; Gestisce secondo quanto prescritto dalla presente documentazione i processi di ritiro e richiamo del prodotto dal mercato; Gestisce i flussi comunicazionali nell'ambito della filiera.
Aziende agricole	Richiede al frantoio di riferimento l'adesione formale al sistema; Comunica alle o.p. le informazioni utili all'aggiornamento del proprio fascicolo aziendale Segnala le Non Conformità riscontrate durante l'attività di processo; Attua le procedure di emergenza eventualmente attivate e/o necessarie; Rispetta le modalità di gestione della documentazione di Sistema;

#### 4.6 Descrizione del processo produttivo

Nel presente paragrafo sono descritte le attività, distinte per fase produttiva, di interesse del sistema di rintracciabilità di cui al presente Manuale.

##### *Produzione agricola*

La fase di produzione comprende le operazioni colturali che si effettuano nel corso dell'anno, ad esclusione del conferimento delle olive al frantoio la cui gestione è di competenza del frantoio stesso.

Tali operazioni riguardano:

- **trattamenti fitosanitari:** i trattamenti fitosanitari compiuti dall'azienda sono registrati in appositi documenti in cui vengono indicate, tra l'altro, la tipologia di prodotto utilizzato, la tipologia di intervento effettuato;
- **raccolta dell'oliva:** la raccolta delle olive può essere effettuata sia con metodi manuali, sia con metodi meccanici.

Le olive così raccolte vengono deposte in appositi contenitori per il trasporto.

##### *Trasformazione*

La fase di trasformazione comprende tutte le operazioni svolte all'interno del frantoio dal momento della ricezione delle olive dall'azienda agricola allo stoccaggio dell'olio sfuso.

Le operazioni che compongono tale fase sono le seguenti:

1. **operazioni preliminari di lavorazione delle olive:** le olive conferite in frantoio sono identificate per provenienza, pesate, successivamente stoccate e conservate in olivaio in modo da garantire la corretta segregazione delle singole forniture. Le olive così identificate sono avviate alla frangitura garantendo il mantenimento del requisito di rintracciabilità;

*Realizzato per conto di Unapol*

*Tutti i diritti sono riservati*

*Nessuna parte di questa pubblicazione può essere fotocopiata, riprodotta, archiviata, memorizzata o trasmessa in qualsiasi forma o mezzo – elettronico, meccanico, reprografico, digitale – se non nei termini previsti dalla legge che tutela il Diritto d'Autore.*

	<b>UNAPOL</b> <b>SISTEMA DI RINTRACCIABILITÀ DI FILIERA</b>	<b>MR</b>
<b>Ed. 1 - Rev. 00 del 11.07.2016</b>	<b>MANUALE DELLA RINTRACCIABILITÀ</b>	Pag 18 di 46

2. **frangitura ed estrazione dell'olio:** al momento della lavorazione il frantoio deve garantire la lavorazione per partita permettendo il mantenimento della rintracciabilità delle produzioni. Successivamente all'estrazione, l'olio opportunamente segregato, verrà portato alla fase successiva.
3. **operazioni di stoccaggio dell'olio:** la conservazione dell'olio ottenuto viene effettuata in contenitori perfettamente puliti, tali da prevenire l'aggressione da parte di agenti atmosferici quali aria, umidità, escursioni termiche e luce. In caso di travasi l'operatore è tenuto ad identificare il serbatoio di provenienza e di destinazione in maniera tale da garantire la rintracciabilità. Nel caso in cui non sia presente una linea di confezionamento presso l'impresa di trasformazione, l'olio così conservato viene poi spedito ai confezionatori.

#### *Confezionamento*

La fase terminale del processo di produzione è il confezionamento che comprende le seguenti operazioni:

- stoccaggio, il prodotto viene stoccato in apposite cisterne come definito nel paragrafo precedente;
- eventuali travasi/ miscele così come definite al paragrafo precedente;
- imbottigliamento, l'olio stoccato viene deposto in recipienti di materiale neutro quali vetro o latta.

#### *Identificazione e Rintracciabilità del prodotto*

La gestione e la registrazione delle componenti rintracciabili del prodotto avviene mediante l'utilizzo di uno specifico Sistema informatico, denominato SI, predisposto, gestito e attivato dall'UNAPOL.

Di seguito vengono descritte, per ogni singola fase di processo, le modalità di identificazione, di gestione e registrazione delle componenti rintracciabili del prodotto, individuate al § 4.2 "Identificazione delle componenti rintracciabili", nonché le relative responsabilità, le modalità di interazione tra i soggetti coinvolti e le modalità di segregazione del prodotto.

In particolare i paragrafi successivi trattano:

1. Identificazione e autorizzazione del soggetto facente parte del circuito che viene compilata una tantum;

*Realizzato per conto di Unapol*

*Tutti i diritti sono riservati*

*Nessuna parte di questa pubblicazione può essere fotocopiata, riprodotta, archiviata, memorizzata o trasmessa in qualsiasi forma o mezzo – elettronico, meccanico, reprografico, digitale – se non nei termini previsti dalla legge che tutela il Diritto d'Autore.*

	<b>UNAPOL</b> <b>SISTEMA DI RINTRACCIABILITÀ DI FILIERA</b>	<b>MR</b>
<b>Ed. 1 - Rev. 00 del 11.07.2016</b>	<b>MANUALE DELLA RINTRACCIABILITÀ</b>	Pag 19 di 46

2. RegISTRAZIONI delle attività di processo;

Vista inoltre la particolare struttura del Sistema informativo che prevede una prima attività di riconoscimento dei soggetti, è previsto un apposito paragrafo comune alle singole categorie.

Il rispetto di tutte le modalità di gestione indicate nel presente Manuale assicura il rispetto dei requisiti previsti dalla normativa UNI EN ISO 22005:2008.

#### **4.7 Accesso al Sistema Informatico**

Caratteristica fondamentale per poter operare nel sistema informatico è il riconoscimento degli utenti tramite inserimento di un Codice Operatore e di una Password.

Il Codice Operatore, è fornito all'utente dal responsabile dell'Unione.

Effettuate le verifiche automatiche di riconoscimento, il SI presenta all'operatore, in base al proprio profilo utente, le operazioni a lui accessibili.

Le modalità operative della fase di identificazione/accreditamento nel SI sono descritte nelle apposite istruzioni proprie per ogni categoria di operatori.

#### *Produzione Agricola (Olivicoltori)*

Identificazione e autorizzazione del soggetto facente parte del circuito che viene compilata una tantum

L'olivicoltore che intende aderire al sistema di rintracciabilità UNAPOL effettua la richiesta al frantoio di riferimento mediante gli appositi moduli scaricabili direttamente dal SI.

Con tale richiesta l'operatore si assume la responsabilità di rispettare le prescrizioni previste dal Sistema di Rintracciabilità e di aver preso visione della documentazione di sistema di sua competenza.

Le informazioni relative ai produttori agricoli sono reperibili dai relativi fascicoli aziendali.

Il SI acquisisce le informazioni dei fascicoli aziendali del SI AN.

Qualora la verifica documentale dia esito positivo, l'operatore viene ammesso al Sistema di Rintracciabilità.

Il produttore ha l'obbligo di mantenere aggiornato il fascicolo aziendale mediante il SI AN e gestire le registrazioni inerenti, la consegna olive al frantoio e l'acquisto di mezzi tecnici utilizzati nella fase agronomica.

*Realizzato per conto di Unapol*

*Tutti i diritti sono riservati*

*Nessuna parte di questa pubblicazione può essere fotocopiata, riprodotta, archiviata, memorizzata o trasmessa in qualsiasi forma o mezzo – elettronico, meccanico, reprografico, digitale – se non nei termini previsti dalla legge che tutela il Diritto d'Autore.*

	<b>UNAPOL</b> <b>SISTEMA DI RINTRACCIABILITÀ DI FILIERA</b>	<b>MR</b>
Ed. 1 - Rev. 00 del 11.07.2016	<b>MANUALE DELLA RINTRACCIABILITÀ</b>	Pag 20 di 46

Per tale motivo l'olivicoltore non dovrà operare all'interno del sistema informativo allestito.

### *Trasformazione*

Le attività previste per la presente fase si possono distinguere in:

1. fase identificazione,
2. fase operativa - RegISTRAZIONI delle attività di processo.

per le quali di seguito vengono dettagliate le modalità operative a carico degli utenti del sistema informatico.

### **Fase di identificazione**

In questa fase l'utente dell'Azienda di trasformazione aderente al Sistema ha la possibilità di gestire:

1. le aziende coinvolte (olivicoltori, clienti, ecc);
2. i serbatoi di stoccaggio;

Le modalità gestionali ed operative, nonché il dettaglio delle informazioni da inserire, sono riportate nella Istruzione di Rintracciabilità "Attività del Frantoio" (IR03).

### **Fase operativa**

L'utente dell'Azienda di trasformazione, durante la fase operativa, è tenuto a gestire nel sistema informatico le seguenti attività:

- identificazione olivicoltori appartenenti al Sistema di Rintracciabilità;
- ricezione olive;
- trasformazione olive;
- stoccaggio olio prodotto;
- confezionamento olio;
- quantitativi di olio confezionato stoccato;
- vendita olio confezionato/ sfuso;
- eventuale ritiro del prodotto dal mercato.

### **Identificazione olivicoltori appartenenti al Sistema di Rintracciabilità**

Al momento della ricezione da parte del Responsabile di Frantoio (RF) della richiesta di

*Realizzato per conto di Unapol*

*Tutti i diritti sono riservati*

*Nessuna parte di questa pubblicazione può essere fotocopiata, riprodotta, archiviata, memorizzata o trasmessa in qualsiasi forma o mezzo – elettronico, meccanico, reprografico, digitale – se non nei termini previsti dalla legge che tutela il Diritto d'Autore.*

	<b>UNAPOL</b> <b>SISTEMA DI RINTRACCIABILITÀ DI FILIERA</b>	<b>MR</b>
<b>Ed. 1 - Rev. 00 del 11.07.2016</b>	<b>MANUALE DELLA RINTRACCIABILITÀ</b>	Pag 21 di 46

ammissione al sistema di un olivicoltore, il RF verifica l'adeguatezza della domanda ricevuta e comunica al responsabile dell'O.P. di riferimento il nominativo del richiedente, mettendosi in attesa del responso.

Al momento della ricezione della comunicazione da parte dell'O.P., il RF comunica al richiedente l'esito della valutazione effettuata e procede nelle due seguenti modalità:

- in caso di accettazione: verifica l'identificazione all'interno del SI dell'operatore come facente parte del Sistema di rintracciabilità;
- in caso di diniego: il SI presenterà l'operatore come operatore convenzionale.

### **Ricezione olive**

Al momento del conferimento dell'oliva da parte di un olivicoltore, l'addetto del frantoio a tale fase procede a registrare:

- i riferimenti identificativi dell'olivicoltore conferente;
- i riferimenti identificativi della partita di olive conferite;
- la data di consegna;
- il peso della partita;

Inoltre l'operatore è tenuto a stampare e consegnare al conferente il cedolino di conferma e ricezione olive, nonché ad identificare le modalità di stoccaggio delle olive.

In tale fase l'addetto responsabile deve porre la massima attenzione alla segregazione delle partite di olive ricevute da conferitori differenti.

### **Stoccaggio olive ricevute**

Terminata la fase di identificazione e pesatura delle partite, l'addetto provvede allo stoccaggio delle olive ricevute, ponendo particolare attenzione alla segregazione delle partite conferite da differenti olivicoltori.

A tal proposito, le prassi operative si possono differenziare a seconda delle modalità di stoccaggio (*binz*, spazi fissi, ecc) adottate dai singoli frantoi, distinguibili tra:

- con *binz*;
- senza *binz*.

### **Con *binz***

*Realizzato per conto di Unapol  
Tutti i diritti sono riservati*

*Nessuna parte di questa pubblicazione può essere fotocopiata, riprodotta, archiviata, memorizzata o trasmessa in qualsiasi forma o mezzo – elettronico, meccanico, reprografico, digitale – se non nei termini previsti dalla legge che tutela il Diritto d'Autore.*

	<b>UNAPOL</b> <b>SISTEMA DI RINTRACCIABILITÀ DI FILIERA</b>	<b>MR</b>
Ed. 1 - Rev. 00 del 11.07.2016	<b>MANUALE DELLA RINTRACCIABILITÀ</b>	Pag 22 di 46

L'addetto del frantoio che si avvale di *binz* procede allo stoccaggio delle olive ponendo la massima attenzione ad evitare che all'interno di un singolo *binz* possano essere presenti olive di conferitori differenti.

Successivamente provvede a collocare i *binz* in magazzino.

I *binz* stoccati in magazzino sono facilmente identificabili mediante:

- il codice relativo alla postazione di stoccaggio;
- il numero di *binz* contenuti nella singola postazione;
- la partita di olive contenuta nei *binz*.

### **Senza di *binz***

L'operatore che non si avvale di *binz* per lo stoccaggio procede all'identificazione delle partite di olive conferite mediante l'apposizione del cartellino identificativo della partita che ne specifichi il contenuto e la provenienza.

### **Trasformazione olive**

In fase di lavorazione delle olive l'addetto di frantoio provvede ad identificare:

- la partita di oliva da avviare alla molitura (conferitore, *cultivar* e peso olive);
- la quantità di olio prodotto;
- la tipologia di olio prodotto.

### **Stoccaggio olio prodotto**

La fase di stoccaggio dell'olio prodotto si distingue in:

- primo stoccaggio olio;
- eventuali travasi e tagli.

#### **Primo stoccaggio olio**

Effettuata l'identificazione della partita di olio in uscita dalla linea di lavorazione, l'addetto provvede ad indicare la sede di stoccaggio della partita stessa, registrando:

- l'identificativo del/ i tank di stoccaggio di destino dell'olio;
- la quantità di olio inserita in ogni tank.

	<b>UNAPOL</b> <b>SISTEMA DI RINTRACCIABILITÀ DI FILIERA</b>	<b>MR</b>
<b>Ed. 1 - Rev. 00 del 11.07.2016</b>	<b>MANUALE DELLA RINTRACCIABILITÀ</b>	Pag 23 di 46

## Travasi e tagli

L'operatore gestisce gli eventuali travasi e tagli dell'olio stoccato in magazzino registrando le seguenti informazioni:

- data dell'operazione;
- tank di origine dell'olio da travasare;
- tank di destino dell'olio travasato;
- q.tà di olio movimentata.

## Confezionamento olio

Ogni qualvolta si proceda al confezionamento dell'olio stoccato in magazzino, l'operatore indica le seguenti informazioni:

- data di confezionamento;
- tank di stoccaggio dell'olio da confezionare;
- q.tà olio da confezionare;
- q.tà del prodotto finito;
- n° di confezioni ottenute;
- tipologia di prodotto finito ottenuto.

L'operatore identifica il prodotto finito mediante l'indicazione del numero di lotto commerciale.

Il SI provvede alla generazione di un codice di lotto UNAPOL generato nel seguente modo:

Tabella 3

### ASSEGNAZIONE CODICE LOTTO UNAPOL

Posizione	Significato	Esempi
Ultime 6 cifre	data imbottigliamento espressa nel formato aammgg	150925 imbottigliamento del 25 settembre 2015
Cifre che precedono le ultime 6 cifre	Codice identificativo del silos	S 3 codice identificativo del silos di stoccaggio

Realizzato per conto di Unapol

Tutti i diritti sono riservati

Nessuna parte di questa pubblicazione può essere fotocopiata, riprodotta, archiviata, memorizzata o trasmessa in qualsiasi forma o mezzo – elettronico, meccanico, reprografico, digitale – se non nei termini previsti dalla legge che tutela il Diritto d'Autore.

	<b>UNAPOL</b> <b>SISTEMA DI RINTRACCIABILITÀ DI FILIERA</b>	<b>MR</b>
<b>Ed. 1 - Rev. 00 del 11.07.2016</b>	<b>MANUALE DELLA RINTRACCIABILITÀ</b>	Pag 24 di 46

Esempio del codice riportato in tabella:

S 3150925: prodotto /imbottigliato il 25 settembre 2015 con olio contenuto in quella data nel silos numero S 3. Il numero di lotto UNAPOL è il medesimo o ha un riferimento univoco con il lotto commerciale applicato sulle confezioni o nei documenti di accompagnamento della partita di olio.

Ai fini del presente Sistema, dunque, l'UMR è:

- la singola confezione identificata con il numero di lotto di cui sopra;
- la singola spedizione di olio sfuso, identificata con il numero di lotto di cui Stoccaggio olio confezionato

Terminata la fase di confezionamento, l'operatore **provvede a stoccare il prodotto** finito in magazzino, in maniera tale da identificare facilmente le partite di prodotto presenti.

#### **Vendita olio confezionato/sfuso**

Il soggetto che effettua la vendita di olio sfuso o confezionato deve aggiornare ad ogni vendita il Registro Carico e Scarico dell'Olio di Oliva (RCSO ) di cui al Decreto MiPAAF n. 16059 del 23 Dicembre 2013. Il sistema informatico acquisisce direttamente dal SIAN tutte le informazioni in esso contenente per le varie fasi (cfr. Guide all'utilizzo del registro provvisorio di AGEA).

#### **Eventuale ritiro del prodotto dal mercato**

Nel caso in cui si verificano situazioni tali da rendere necessario il ritiro del prodotto dal mercato, l'operatore è in grado di garantire l'immediata identificazione dei clienti a cui è stata venduta/ceduta ogni singola partita e al contempo di verificare lo stato di magazzino della merce direttamente collegata alla partita ad esso collegata.

#### **4.8 La struttura organizzativa del Sistema Informatico (SI) ai fini della rintracciabilità**

Il sistema informativo di tracciabilità si compone di differenti sottosistemi ed attinge le proprie informazioni da differenti sistemi informativi centralizzandole ai fini della rintracciabilità.

Le componenti principali del sistema informativo sono:

1. Sistema Informativo Centrale (SIC) caratterizzato da un insieme di server raggiungibili da internet che erogano i servizi informatici di acquisizione, elaborazione e distribuzione delle informazioni di tracciabilità

*Realizzato per conto di Unapol*

*Tutti i diritti sono riservati*

*Nessuna parte di questa pubblicazione può essere fotocopiata, riprodotta, archiviata, memorizzata o trasmessa in qualsiasi forma o mezzo – elettronico, meccanico, reprografico, digitale – se non nei termini previsti dalla legge che tutela il Diritto d'Autore.*

	<b>UNAPOL</b> <b>SISTEMA DI RINTRACCIABILITÀ DI FILIERA</b>	<b>MR</b>
<b>Ed. 1 - Rev. 00 del 11.07.2016</b>	<b>MANUALE DELLA RINTRACCIABILITÀ</b>	Pag 25 di 46

2. Sistemi informativi periferici composti da hardware e software destinato alla raccolta quotidiana delle informazioni di tracciabilità la loro trasmissione al SI ed al SIAN conformemente alle regole di gestione del Registro Carico e Scarico dell'Olio di Oliva (RCSO) di cui al Decreto MiPAAF n. 16059 del 23 Dicembre 2013

Le informazioni raccolte dai sistemi informativi periferici e da SI sono coerenti con le informazioni raccolte dal SIAN relativamente ai soggetti ed alle operazioni di interesse per la rintracciabilità UNAPOL.

Le informazioni raccolte dai sistemi informativi periferici sono raccolte rispettando le tempistiche previste dalle norme di tenuta del RCSO. La trasmissioni al SIAN dei dati previsti dal RCSO costituisce adempimento indispensabili degli operatori che aderiscono al SR UNAPOL.

Il SI raccoglie e centralizza le informazioni dai sistemi periferici e/ o dal SIAN con una tempistica in grado di assicurare le rintracciabilità di filiera. *Il motivo per cui non è prevista una tempistica scadenzata per l'alimentazione del SI, è conseguenza del fatto che i dati archiviati sul SIAN sono congelati ed immutabili, pertanto non vi è rischio di perdita o sostituzione delle informazioni.*

Il SI è un Sistema informatico in cui tutti gli utenti inseriti a Sistema sono preventivamente identificati ed autorizzati (accreditati). Tutte le operazioni di raccolta delle informazioni permettono di risalire ai soggetti che le hanno inserite e la localizzazione del terminale utilizzato.

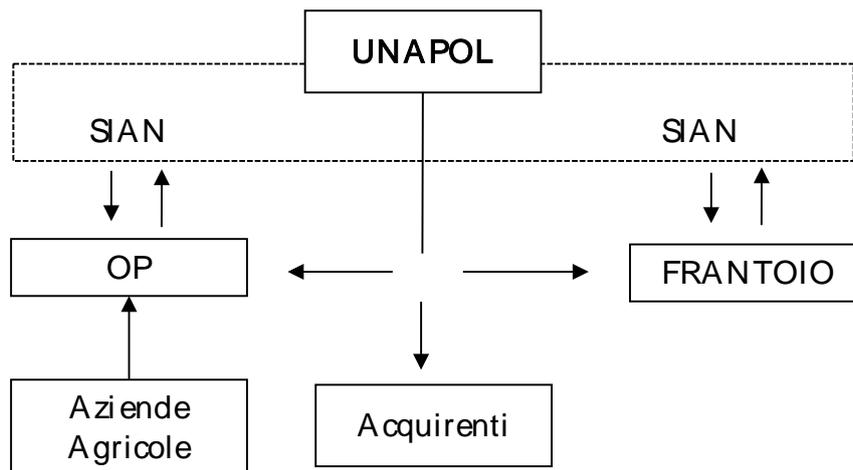
*Realizzato per conto di Unapol*

*Tutti i diritti sono riservati*

*Nessuna parte di questa pubblicazione può essere fotocopiata, riprodotta, archiviata, memorizzata o trasmessa in qualsiasi forma o mezzo – elettronico, meccanico, reprografico, digitale – se non nei termini previsti dalla legge che tutela il Diritto d'Autore.*

	<b>UNAPOL</b> <b>SISTEMA DI RINTRACCIABILITÀ DI FILIERA</b>	<b>MR</b>
Ed. 1 - Rev. 00 del 11.07.2016	<b>MANUALE DELLA RINTRACCIABILITÀ</b>	Pag 26 di 46

## DIAGRAMMA FUNZIONALE DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA DEL SISTEMA INFORMATICO (SI)



### *Modalità per la gestione dei dati del Sistema di Rintracciabilità*

Il SI è un portale informatico in cui tutti gli utenti inseriti a Sistema sono preventivamente identificati ed autorizzati (accreditati), che permette l'accesso ai singoli soggetti della filiera per la registrazione e gestione dei dati di Rintracciabilità di loro competenza e per la consultazione delle informazioni relative ai vari stadi della filiera.

La particolare struttura organizzativa del Sistema permette il mantenimento della Rintracciabilità durante tutte le fasi del processo produttivo, mediante opportune e univoche identificazioni, sia dei soggetti registrati nel SI, sia dei prodotti ottenuti dalle varie fasi di lavorazione, dall'attività propria dell'azienda agricola, alla fase di prima trasformazione fino al confezionamento e alla vendita del prodotto finito.

La base del Sistema su cui l'operatore agisce trova la sua origine in una componente fondamentale che consiste nell'impostazione iniziale di regole interne di Sistema, ovvero di un insieme di vincoli preventivamente imposti, dettati dall'utilizzo degli appositi dispositivi informatici e dalle normative cogenti e volontarie (cfr. § "Regole interne al Sistema").

*Realizzato per conto di Unapol  
Tutti i diritti sono riservati*

*Nessuna parte di questa pubblicazione può essere fotocopiata, riprodotta, archiviata, memorizzata o trasmessa in qualsiasi forma o mezzo – elettronico, meccanico, reprografico, digitale – se non nei termini previsti dalla legge che tutela il Diritto d'Autore.*

	<b>UNAPOL</b> <b>SISTEMA DI RINTRACCIABILITÀ DI FILIERA</b>	<b>MR</b>
<b>Ed. 1 - Rev. 00 del 11.07.2016</b>	<b>MANUALE DELLA RINTRACCIABILITÀ</b>	Pag 27 di 46

Il mantenimento della Rintracciabilità dei flussi di prodotto, dalla materia prima al prodotto finito, è reso possibile dalla particolare struttura del SI che prevede l'assegnazione di numeri di lotto univoci, generati in modalità automatica dal Sistema stesso.

Il numero di lotto riportato sull'etichetta del prodotto finito/commercializzato, porta con sé i pregi distintivi del Sistema di Rintracciabilità, fornendo al consumatore la possibilità di risalire all'azienda agricola di origine.

Il Sistema di Rintracciabilità così gestito permette di documentare, in tempo reale, la storia del prodotto e le responsabilità dei vari passaggi del processo produttivo, garantendo criteri di trasparenza e sicurezza nei confronti del mercato.

#### *Gestione dati*

I frantoi che partecipano al sistema di rintracciabilità UNAPOL devono essere iscritti al SIAN e devono rispettare le norme di tenuta del Registro Carico e Scarico dell'Olio di Oliva (RCSO) di cui al Decreto MiPAAF n. 16059 del 23 Dicembre 2013.

Il SIAN verifica per ciascun operatore le attività che lo stesso è autorizzato ad effettuare nel settore dell'olio di oliva.

A titolo di esempio verifica se il soggetto può operare nel settore delle produzioni di olio, nel settore dell'imbottigliamento dell'olio ecc.

L'iscrizione al SIAN dell'operatore, l'identificativo assegnato da SIAN all'operatore e le autorizzazioni riconosciute dal SIAN all'operatore sono le medesime utilizzate dal sistema di tracciabilità UNAPOL. L'iscrizione al SIAN dell'operatore e le informazioni archiviate da SIAN relative all'operatore costituiscono il profilo operativo riconosciuto dal SIC.

I dati relativi alle attività di produzione e commercializzazione di olio di oliva sono trasmessi al SIAN (Sistema Informativo Agricolo Nazionale) con una frequenza tale da assicurare che tutte le operazioni dei frantoi sono trasmesse entro e non oltre i 6 giorni di calendario da quando si è effettuata l'operazione a quando l'operazione viene trasmessa al SIAN. Le regole per l'acquisizione e trasmissione dei dati sono definite dal Registro Carico e Scarico dell'Olio di Oliva (RCSO) di cui al Decreto MiPAAF n. 16059 del 23 Dicembre 2013.

**Il flusso dei dati prevede che i frantoi adottino le procedure previste dal Registro Carico e Scarico dell'Olio di Oliva (RCSO) di cui al Decreto MiPAAF n. 16059 del 23 Dicembre 2013 trasmettendo al SIAN le informazioni richieste.**

Dette informazioni sono validate dal SIAN.

*Realizzato per conto di Unapol*

*Tutti i diritti sono riservati*

*Nessuna parte di questa pubblicazione può essere fotocopiata, riprodotta, archiviata, memorizzata o trasmessa in qualsiasi forma o mezzo – elettronico, meccanico, reprografico, digitale – se non nei termini previsti dalla legge che tutela il Diritto d'Autore.*

	<b>UNAPOL</b> <b>SISTEMA DI RINTRACCIABILITÀ DI FILIERA</b>	<b>MR</b>
Ed. 1 - Rev. 00 del 11.07.2016	<b>MANUALE DELLA RINTRACCIABILITÀ</b>	Pag 28 di 46

Tutte le informazioni trasmesse e validate dal SIAN sono acquisite dal SI di UNAPOL che le utilizza ai fini della tracciabilità dell'olio di oliva UNAPOL.

Le informazioni sono integrate con altre informazioni necessarie alla tracciabilità ed in particolare quelle relative agli appezzamenti di origine delle olive.

Le informazioni acquisite relative alle attività dei singoli frantoi sono centralizzate in un unico database che consente la visione complessiva di tutte le informazioni dell'intero sistema di tracciabilità UNAPOL e permette le integrazioni delle singole informazioni in un unico sistema di filiera integrato

#### *Imputazione dati*

L'imputazione dei dati segue le regole del Registro Carico e Scarico dell'Olio di Oliva (RCSO) di cui al Decreto MiPAAF n. 16059 del 23 Dicembre 2013.

Le informazioni trasmesse al SIAN e dallo stesso validate sono trasmesse anche al SI di UNAPOL che le acquisisce e le archivia.

Questo modello permette di valorizzare l'attività pubblica di controllo del settore, il riutilizzo di dati pubblici validati dalla Pubblica Amministrazione elevando la qualità e la affidabilità delle informazioni di tracciabilità UNAPOL.

Le informazioni trasmesse al SIAN hanno oltre ad essere verificate e validate permettono l'attribuzione alle stesse delle data certa da parte della Pubblica Amministrazione che ne certifica l'acquisizione e la validazione.

Il riutilizzo di dette informazioni assicura al sistema di tracciabilità UNAPOL di fondarsi su informazioni certificate.

#### *Trasmissione dei dati alla piattaforma SI*

Le informazioni trasmesse al SIAN una volta validate e certificate non possono essere modificate e quindi appaiono congelate ed immutabili.

Le informazioni trasmesse al SIAN vengono ritrasmesse alla piattaforma SI con una tempistica tale da assicurare in ogni momento la tracciabilità dell'olio di oliva UNAPOL.

#### *Identificazione delle aziende agricole e degli appezzamenti produttivi*

Le aziende agricole che partecipano al sistema di tracciabilità UNAPOL devono essere iscritte al SIAN e devono avere un Fasciolo aziendale registrato nel SIAN che evidenzia la potenzialità produttiva nel settore dell'Olio di oliva.

Le informazioni contenute nel Fasciolo aziendale relative alla azienda agricole ed agli appezzamenti produttivi, utili al sistema di rintracciabilità, vengono acquisite dal SI.

*Realizzato per conto di Unapol*

*Tutti i diritti sono riservati*

*Nessuna parte di questa pubblicazione può essere fotocopiata, riprodotta, archiviata, memorizzata o trasmessa in qualsiasi forma o mezzo – elettronico, meccanico, reprografico, digitale – se non nei termini previsti dalla legge che tutela il Diritto d'Autore.*

	<b>UNAPOL</b> <b>SISTEMA DI RINTRACCIABILITÀ DI FILIERA</b>	<b>MR</b>
<b>Ed. 1 - Rev. 00 del 11.07.2016</b>	<b>MANUALE DELLA RINTRACCIABILITÀ</b>	Pag 29 di 46

L'acquisizione avviene tramite la trasmissione telematica del "Brogliaccio" scaricato dal SIAN o tramite la digitazione manuale dei dati relativi alla azienda agricola acquisti dalla copia cartacea del fascicolo aziendale.

Le informazioni relative alle aziende agricole possono essere trasmesse indifferentemente, dalle OP o dalle aziende agricole se preventivamente accreditate nel sistema.

Il SI tiene traccia di ogni informazione acquisita e dell'operatore che ha effettuato la trasmissione telematica o l'inserimento manuale.

#### **4.9 Obiettivi del Sistema di Rintracciabilità**

Il Sistema di Rintracciabilità implementato dall'UNAPOL si pone il raggiungimento di specifici obiettivi ascrivibili ai seguenti ambiti operativi:

- applicazione del Sistema di Rintracciabilità da parte delle Organizzazioni coinvolte relativamente al prodotto oggetto della rintracciabilità;
- provenienza delle partite di olive entrate nel Sistema di Rintracciabilità;
- identificazione e formazione del/ i responsabili della rintracciabilità in ogni fase del processo produttivo;
- fornitura efficace delle informazioni inerenti il prodotto.

La specificazione di dettaglio e la quantificazione di ciascun obiettivo sono proposti da DIR, approvati da PRE e comunicati alle Organizzazioni a Sistema mediante l'apposito modulo "Definizione obiettivi di Sistema" (RR01) pubblicato nel SI nella sezione "Documenti".

Annualmente e ogni qual volta intervenga una modifica agli obiettivi pianificati, PRE, in collaborazione con DIR, valuta il raggiungimento o meno degli obiettivi prefissati e ne riesamina l'utilità e l'efficacia.

Il Riesame della DIR ha lo scopo di conseguire un miglioramento continuo del Sistema di Rintracciabilità implementato e comprende la valutazione oltre dei già citati indicatori di performance, anche dei seguenti elementi:

- risultati dei test di rintracciabilità effettuati;
- risultati delle Verifiche Ispettive Interne;
- eventuali modifiche di prodotto o di processo;
- azioni correttive perpetrate ai fini della rintracciabilità;
- aggiornamento normativo.

*Realizzato per conto di Unapol  
Tutti i diritti sono riservati*

*Nessuna parte di questa pubblicazione può essere fotocopiata, riprodotta, archiviata, memorizzata o trasmessa in qualsiasi forma o mezzo – elettronico, meccanico, reprografico, digitale – se non nei termini previsti dalla legge che tutela il Diritto d'Autore.*

	<b>UNAPOL</b> <b>SISTEMA DI RINTRACCIABILITÀ DI FILIERA</b>	<b>MR</b>
<b>Ed. 1 - Rev. 00 del 11.07.2016</b>	<b>MANUALE DELLA RINTRACCIABILITÀ</b>	Pag 30 di 46

I risultati del Riesame della DIR vengono riportati dal DIR, all'attenzione del PRE, in sede di "Riesame della Direzione", in cui vengono riesaminati gli obiettivi del Sistema di Rintracciabilità per la nuova campagna olearia. DIR e PRE, in base ai risultati evidenziati nel Riesame, determinano gli obiettivi del Sistema per la campagna olearia successiva.

## 5. Attività di controllo

Al fine di garantire la corretta funzionalità del Sistema informatico, nonché il rispetto delle regole interne al Sistema, UNAPOL prevede lo svolgimento di attività di controllo continuo inerenti a:

- le funzionalità di Sistema (HW e SW);
- le modalità di gestione dei dati ai fini della rintracciabilità;
- le modalità operative ai fini della rintracciabilità.

UNAPOL svolge le suddette attività in collaborazione con il *Web Master*, soggetto preventivamente incaricato dalla stessa per l'attuazione e controllo del Sistema e/o con altri soggetti appositamente incaricati (cfr. § "Attività di controllo e piano di controllo di Sistema").

Inoltre l'UNAPOL si propone di definire ruoli e responsabilità per le verifiche di conformità in campo sul corretto utilizzo del Sistema informativo e delle regole in esso contenute, che potranno essere delegate, oltre che alle O.P., anche ai responsabili delle aziende di trasformazione (cfr. § "Attività di controllo e piano di controllo di Sistema").

### 5.1 Regole interne al Sistema

Il SI calcola automaticamente parametri di controllo delle rese di produzione per ettaro e per pianta di olive e le rese di trasformazione delle olive molite in olio.

- n. ettari per azienda/ n. piante per ettaro;
- n. piante/ quantità di oliva prodotta;
- quantità di oliva trasformata/ quantità di olio prodotto.

Tale operazione risulta necessaria ai fini di un rigoroso controllo delle quantità inserite all'interno del Sistema.

I parametri individuati che si discostano eccessivamente dalla media sono indicatori utilizzati per l'esecuzione di controlli approfonditi sul campo a verifica delle veridicità delle informazioni archiviate.

*Realizzato per conto di Unapol  
Tutti i diritti sono riservati*

*Nessuna parte di questa pubblicazione può essere fotocopiata, riprodotta, archiviata, memorizzata o trasmessa in qualsiasi forma o mezzo – elettronico, meccanico, reprografico, digitale – se non nei termini previsti dalla legge che tutela il Diritto d'Autore.*

	<b>UNAPOL</b> <b>SISTEMA DI RINTRACCIABILITÀ DI FILIERA</b>	<b>MR</b>
<b>Ed. 1 - Rev. 00 del 11.07.2016</b>	<b>MANUALE DELLA RINTRACCIABILITÀ</b>	Pag 31 di 46

### *Attività di controllo e piano di controllo di Sistema*

L'attività di controllo si esplicita in maniera differente a seconda delle tre tipologie di attività individuate al § 5 "Attività di controllo":

- funzionalità hardware e software di Sistema;
- modalità di gestione dei dati ai fini della rintracciabilità;
- modalità operative ai fini della rintracciabilità.

### *Funzionalità hardware e software di Sistema*

Il controllo delle funzionalità *hardware* e *software* del Sistema prevede la gestione di:

- segnalazioni da parte del personale operativo della filiera;
- segnalazioni automatiche del Sistema in merito ad anomalie di funzionamento.

Nel primo caso il RU apre un "Rapporto di Non Conformità" (RR02) da gestire secondo le modalità previste al § 6 "Identificazione e gestione delle Non Conformità".

Nel caso in cui il Sistema stesso segnali un'anomalia verificatasi nell'iter di produzione, l'utente abilitato ha la possibilità di visionare l'anomalia e di prendere provvedimenti inerenti la gestione della stessa chiamando l'assistenza del web master.

### *Modalità di gestione dei dati ai fini della rintracciabilità*

Tale casistica prevede che il RU, con la cadenza minima stabilita dal Piano dei controlli (cfr. § "Piano di controllo"), acceda nel SI e compia verifiche sulla capacità da parte del Sistema di mantenere la rintracciabilità delle produzioni registrate.

Tale verifica viene compiuta dal RU mediante l'analisi dell'iter di produzione di un determinato prodotto.

Il RU, infatti, può, in qualsiasi momento, visionare i dati produttivi di un'azienda inserita a Sistema e, una volta selezionato il prodotto sul quale si intende indagare, ripercorrere l'iter di produzione "da monte a valle" e/o "da valle a monte".

Nel caso in cui il Sistema non sia in grado di gestire correttamente la rintracciabilità di una produzione, il RU apre un "Rapporto di Non Conformità" (RR02) indirizzato al *Web Master*; tale situazione deve essere gestita secondo le modalità previste al § "Identificazione e gestione delle Non Conformità".

*Realizzato per conto di Unapol*

*Tutti i diritti sono riservati*

*Nessuna parte di questa pubblicazione può essere fotocopiata, riprodotta, archiviata, memorizzata o trasmessa in qualsiasi forma o mezzo – elettronico, meccanico, reprografico, digitale – se non nei termini previsti dalla legge che tutela il Diritto d'Autore.*

	<b>UNAPOL</b> <b>SISTEMA DI RINTRACCIABILITÀ DI FILIERA</b>	<b>MR</b>
<b>Ed. 1 - Rev. 00 del 11.07.2016</b>	<b>MANUALE DELLA RINTRACCIABILITÀ</b>	Pag 32 di 46

L'errata gestione dei dati da parte del Sistema, ai fini della rintracciabilità, ricade nella casistica prevista al § "Funzionalità *hardware* e *software* di Sistema".

#### *Modalità operative ai fini della rintracciabilità*

La terza attività di controllo prevede la verifica da parte di un responsabile della struttura, o di un suo incaricato, delle modalità operative utilizzate, indipendentemente dal Sistema informatico, ad esempio:

- segregazione dei prodotti in magazzino;
- identificazione delle partite (olio, olive, ecc) in entrata/ uscita dall'azienda;
- ecc.

Le modalità operative e le responsabilità di quest'ultima attività sono riportate al paragrafo successivo "Piano di controllo".

#### *Piano di Controllo*

Il Piano di Controllo riportato nell'apposito modulo "Piano dei controlli" (RR08) indica, per ogni fase del processo, i seguenti elementi:

- punti rilevanti ai fini della rintracciabilità di prodotto da sottoporre ad analisi;
- attività di prevenzione, specificando le modalità operative, il responsabile incaricato e i documenti di registrazione;
- attività di monitoraggio, specificando le modalità operative, la frequenza, il responsabile incaricato e i documenti di registrazione.

L'efficacia e l'efficienza del Piano di Controllo viene verificata dal RU in fase di Verifica Ispettiva Interna, compiuta con le modalità descritte al § 8 "Verifica periodica interna al Sistema di Rintracciabilità".

## **6. Identificazione e gestione delle non conformità e dei reclami**

### **6.1 Non conformità di processo e/o di operatività**

Durante l'operatività del Sistema si possono riscontrare le tre seguenti macroclassi di Non Conformità:

- a. funzionalità *hardware* e *software* di Sistema;
- b. modalità di gestione dei dati ai fini della rintracciabilità;

*Realizzato per conto di Unapol*

*Tutti i diritti sono riservati*

*Nessuna parte di questa pubblicazione può essere fotocopiata, riprodotta, archiviata, memorizzata o trasmessa in qualsiasi forma o mezzo – elettronico, meccanico, reprografico, digitale – se non nei termini previsti dalla legge che tutela il Diritto d'Autore.*

	<b>UNAPOL</b> <b>SISTEMA DI RINTRACCIABILITÀ DI FILIERA</b>	<b>MR</b>
<b>Ed. 1 - Rev. 00 del 11.07.2016</b>	<b>MANUALE DELLA RINTRACCIABILITÀ</b>	Pag 33 di 46

c. modalità operative ai fini della rintracciabilità.

Le macroclassi a) e b) sono strettamente dipendenti dal funzionamento del SI, dunque si possono rilevare non conformità a seguito di una delle seguenti situazioni.

1. Segnalazione del personale operativo della filiera:

- al momento di un reclamo ufficiale presentato (in forma scritta da parte dell'operatore della filiera o tramite il Sistema stesso) all'attenzione di RU; quest'ultimo ha il compito di verificare quanto indicato nel reclamo, anche in collaborazione con il Gestore del Sistema Informatico e, se lo ritiene opportuno, apre un "Rapporto di Non Conformità" (RR02) indirizzato al Gestore del Sistema Informatico in cui sia specificato: il soggetto che ha inoltrato il reclamo, la tipologia di reclamo, l'analisi delle cause, le modalità e la tempistica di risoluzione della Non Conformità riscontrata, le eventuali azioni correttive da intraprendere ed il soggetto attuatore.

La macroclasse riportata al punto c) è riscontrabile durante lo svolgimento delle attività descritte al § "Descrizione del processo produttivo", in cui si possono evidenziare non conformità dovute a non corrette modalità di identificazione del prodotto e/o non corrette modalità di gestione dei documenti di accompagnamento del prodotto, indipendentemente dal Sistema informativo

Tale tipo di non conformità possono essere rilevate:

- durante la fase di monitoraggio;
- durante le Verifiche Ispettive Interne descritte al § "Verifica periodica interna al Sistema di Rintracciabilità" ;
- per segnalazione del personale operativo della filiera;
- a seguito di modifiche ai dati inseriti nel SI effettuate oltre il tempo stabilito.

In tutti i casi è compito del RU valutare, in collaborazione con il Gestore del Sistema Informatico, le azioni da intraprendere al fine di risolvere la Non Conformità rilevata ed evitare che quest'ultima si ripeta.

## **6.2 Redami dei clienti**

Il rilevamento dei motivi d'insoddisfazione dei Clienti è fondamentale per "validare" il corretto funzionamento del Sistema di Rintracciabilità, così da attivare eventuali interventi correttivi (laddove è necessario eliminare una o più cause di Reclami) e/o migliorativi (quando uno o più prodotti non soddisfano completamente le attese dei Clienti).

*Realizzato per conto di Unapol*

*Tutti i diritti sono riservati*

*Nessuna parte di questa pubblicazione può essere fotocopiata, riprodotta, archiviata, memorizzata o trasmessa in qualsiasi forma o mezzo – elettronico, meccanico, reprografico, digitale – se non nei termini previsti dalla legge che tutela il Diritto d'Autore.*

	<b>UNAPOL</b> <b>SISTEMA DI RINTRACCIABILITÀ DI FILIERA</b>	<b>MR</b>
<b>Ed. 1 - Rev. 00 del 11.07.2016</b>	<b>MANUALE DELLA RINTRACCIABILITÀ</b>	Pag 34 di 46

La responsabilità operativa per la gestione dei reclami, dall'approvazione dell'esito della ricerca delle cause di insoddisfazione, all'attivazione dei eventuali Azioni Correttive (AC) è del responsabile della struttura che ha ricevuto il reclamo, il quale è tenuto ad informare il RU dei seguenti aspetti:

- ricezione reclamo (al momento della ricezione);
- esito della valutazione circa la congruità del reclamo (al momento dell'accettazione o non accettazione del reclamo);
- chiusura del reclamo (al momento della chiusura): in quest'ultimo caso il responsabile della struttura deve comunicare a RU anche le modalità di chiusura e le cause che hanno portato al reclamo.

I Reclami sono accettati in forma scritta (ad es. lettera, fax, e-mail, ecc.) presso la sede dell'organizzazione ricevente; qualora un reclamo sia espresso verbalmente, si invita chi lo effettua a formalizzarlo per iscritto oppure si compila a cura del ricevente l'apposito modulo "Registro reclami" (RR03), al fine di avere una registrazione sulla base della quale attuare le successive azioni correttive.

In ogni caso il responsabile della struttura che ha ricevuto il reclamo è tenuto a rispondere al Cliente, e per conoscenza ad RU, entro 10 giorni dalla ricezione del Reclamo.

La gestione dei reclami prevede:

- Analisi del Reclamo (compresa la valutazione della sua fondatezza);
- Registrazione del Reclamo nell'apposito modulo "Registro Reclami" (RR03);
- Valutazione delle cause del Reclamo;
- Risoluzione immediata del problema (quando possibile);
- Individuazione delle possibili AC;
- Risposta scritta al Reclamo entro i tempi prestabiliti (se non risolto immediatamente);
- Elaborazione dei dati relativi ai Reclami;
- Gestione delle registrazioni relative ai Reclami dei clienti.

### **6.3 Azioni correttive**

La responsabilità della gestione delle azioni correttive dipende dalla tipologia di non conformità rilevata o di Reclamo ricevuto.

*Realizzato per conto di Unapol*

*Tutti i diritti sono riservati*

*Nessuna parte di questa pubblicazione può essere fotocopiata, riprodotta, archiviata, memorizzata o trasmessa in qualsiasi forma o mezzo – elettronico, meccanico, reprografico, digitale – se non nei termini previsti dalla legge che tutela il Diritto d'Autore.*

	<b>UNAPOL</b> <b>SISTEMA DI RINTRACCIABILITÀ DI FILIERA</b>	<b>MR</b>
<b>Ed. 1 - Rev. 00 del 11.07.2016</b>	<b>MANUALE DELLA RINTRACCIABILITÀ</b>	Pag 35 di 46

Nel caso di non conformità rilevate in fase di produzione, per le quali non sussistano le condizioni che portino conseguenze dirette sull'efficacia ed efficienza del Sistema di Rintracciabilità, sarà compito del responsabile della struttura ricercare le cause della non conformità e di analizzarle, avvalendosi della collaborazione dei suoi dipendenti, al fine di stabilire le azioni correttive da intraprendere.

Nei casi di una non conformità tale da comportare conseguenze dirette sull'efficacia ed efficienza del Sistema di Rintracciabilità, sarà compito del RA, in collaborazione con il RU, di ricercare le cause della non conformità ed analizzarle, avvalendosi della collaborazione delle aziende della filiera coinvolte, al fine di stabilire le azioni correttive da intraprendere.

In entrambi i casi il responsabile della gestione dell'azione correttiva riporta nel modulo "Rapporto di non conformità" (RR02) i risultati dell'analisi delle cause, la descrizione dell'azione correttiva stabilita e il responsabile dell'attuazione dell'azione correttiva.

Il responsabile riesamina quindi l'azione correttiva attuata e registra l'esito del riesame nell'apposita sezione del modulo "Rapporto di Non Conformità" (RR02); qualora ritenga non soddisfacente l'esito dell'azione correttiva, valuta se attuare o meno un'altra azione correttiva.

In ogni caso il Rapporto di non conformità adeguatamente compilato viene inviato ai soggetti interessati.

#### **6.4 Procedura di ritiro dei prodotti dal mercato**

*Prodotti che possono presentare un rischio per la salute*

Qualora il Responsabile di rintracciabilità rilevi:

- un inconveniente non previsto dal Sistema o l'impossibilità di utilizzare una delle misure correttive previste, ed il prodotto non è stato ancora distribuito,
- una non conformità che possa far supporre un incremento della probabilità della presenza negli alimenti di sostanze/ microrganismi, tali da poter dar luogo ad un'alterazione dello stato di salute del consumatore, quando il prodotto è già stato posto in commercio,

Informa immediatamente il RU e collabora con quest'ultimo per individuare i lotti direttamente interessati o quelli prodotti in condizioni tecnologiche simili.

Inoltre il responsabile contatta immediatamente le autorità competenti, informandole sulla natura del rischio e fornendo le informazioni necessarie al ritiro dei prodotti dal mercato

*Realizzato per conto di Unapol*

*Tutti i diritti sono riservati*

*Nessuna parte di questa pubblicazione può essere fotocopiata, riprodotta, archiviata, memorizzata o trasmessa in qualsiasi forma o mezzo – elettronico, meccanico, reprografico, digitale – se non nei termini previsti dalla legge che tutela il Diritto d'Autore.*

	<b>UNAPOL</b> <b>SISTEMA DI RINTRACCIABILITÀ DI FILIERA</b>	<b>MR</b>
<b>Ed. 1 - Rev. 00 del 11.07.2016</b>	<b>MANUALE DELLA RINTRACCIABILITÀ</b>	Pag 36 di 46

(ovvero informazioni che permettano di identificare il prodotto e la commercializzazione dello stesso).

La comunicazione avverrà attraverso contatto telefonico e via fax, tramite l'invio del modulo "Rapporto di Non Conformità" (RR02) debitamente compilato, che deve essere controfirmato dal responsabile dell'autorità competente e ritrasmesso all'azienda per conferma dell'avvenuta ricezione.

Nel caso di prodotti già posti in commercio, il Responsabile della rintracciabilità provvede ad informare per via telefonica i clienti interessati e attiva contemporaneamente il ritiro dal commercio dei prodotti in questione, e di quelli ottenuti in condizioni tecnologiche simili, tramite i vettori dell'azienda.

Il prodotto non conforme viene collocato in un'area isolata dello stabilimento, contrassegnato con apposito cartello indicante la non conformità, e rimane sotto la sorveglianza e la responsabilità dell'autorità sanitaria locale fino al momento in cui, previa autorizzazione della stessa, non venga distrutto o utilizzato per fini diversi dal consumo umano, o trattato in modo da garantirne la sicurezza.

Il Responsabile del Sistema di Rintracciabilità registra e archivia la registrazione della non conformità.

*Prodotti che possono presentare difetti commerciali e legislativi*

Qualora dall'utilizzazione delle registrazioni della qualità per la rintracciabilità dei prodotti, da reclami dei clienti o da non conformità rilevate nel Sistema aziendale, il Responsabile rilevi che i prodotti possano presentare un difetto commerciale e/o di legge (assenza o scarsa leggibilità del numero di lotto, assenza o scarsa leggibilità della data di scadenza e/o del termine minimo di conservazione, confezioni non integre, ecc.) informa immediatamente il Responsabile Commerciale, segnalando i lotti direttamente interessati e prodotti in condizioni tecnologiche simili. La medesima informazione viene data agli operatori addetti alle vendite, che provvedono ad avvisare via fax o/e telefono i clienti interessati e ad attivare contemporaneamente il ritiro dal commercio dei prodotti in questione, e di quelli ottenuti in condizioni tecnologiche simili, tramite i vettori dell'azienda.

Il prodotto ritirato dal commercio viene isolato nell'area del prodotto non conforme e contrassegnato con apposito cartello indicante la non conformità.

Il prodotto viene quindi gestito secondo quanto previsto al §"Azioni correttive".

Realizzato per conto di Unapol

Tutti i diritti sono riservati

Nessuna parte di questa pubblicazione può essere fotocopiata, riprodotta, archiviata, memorizzata o trasmessa in qualsiasi forma o mezzo – elettronico, meccanico, reprografico, digitale – se non nei termini previsti dalla legge che tutela il Diritto d'Autore.

	<b>UNAPOL</b> <b>SISTEMA DI RINTRACCIABILITÀ DI FILIERA</b>	<b>MR</b>
<b>Ed. 1 - Rev. 00 del 11.07.2016</b>	<b>MANUALE DELLA RINTRACCIABILITÀ</b>	Pag 37 di 46

Un'ulteriore valida modalità di gestione del ritiro dal mercato del prodotto Non Conforme è quella prevista dal piano HACCP adottato dall'azienda. In tal caso il responsabile della rintracciabilità dovrà comunicare all'Unione, mediante comunicazione scritta, le modalità operative previste e attuate.

## **7. Attività di Formazione/Informazione/Addestramento**

Le attività di formazione/informazione/addestramento sono per l'UNAPOL uno degli strumenti principali per la corretta gestione del Sistema di Rintracciabilità ed il raggiungimento dell'obiettivo di ricostruire in qualsiasi momento la storia del prodotto attraverso le componenti rintracciabili identificate.

Le attività di formazione/informazione/addestramento eseguite, sono finalizzate a:

- sensibilizzare e comprendere i vantaggi apportati alla filiera dal Sistema di Rintracciabilità dell'olio commercializzato;
- descrivere le modalità di gestione delle componenti rintracciabili individuate e registrare le stesse descritte nelle istruzioni specifiche di ogni stadio della filiera;
- coinvolgere gli operatori in modo da renderli consapevoli degli effetti e dell'importanza che le proprie attività possano avere sul raggiungimento dell'obiettivo della rintracciabilità del prodotto;
- identificare i metodi e le capacità richieste per lo svolgimento delle relative attività ed eventuale qualificazione allo svolgimento delle attività specifiche.

Le attività di formazione/informazione/addestramento del personale sono svolte qualora:

1. l'azienda entri a far parte del Sistema di Rintracciabilità;
2. venga assunto nuovo personale;
3. vengano adottate metodologie gestionali e/o operative diverse da quelle in uso;
4. al termine della campagna olearia, (a discrezione del Responsabile dell'Organizzazione).

RU programma annualmente le attività di formazione/addestramento, compilando l'apposito modulo "Piano Formativo" (RR04) comprensivo dell'indicazione delle Organizzazioni coinvolte e della pianificazione dei relativi incontri formativi.

*Realizzato per conto di Unapol*

*Tutti i diritti sono riservati*

*Nessuna parte di questa pubblicazione può essere fotocopiata, riprodotta, archiviata, memorizzata o trasmessa in qualsiasi forma o mezzo – elettronico, meccanico, reprografico, digitale – se non nei termini previsti dalla legge che tutela il Diritto d'Autore.*

	<b>UNAPOL</b> <b>SISTEMA DI RINTRACCIABILITÀ DI FILIERA</b>	<b>MR</b>
<b>Ed. 1 - Rev. 00 del 11.07.2016</b>	<b>MANUALE DELLA RINTRACCIABILITÀ</b>	Pag 38 di 46

Per l'esecuzione delle attività di formazione/addestramento l'UNAPOL si può avvalere sia di tecnici interni all'Unione, sia di tecnici esterni di provata competenza ed esperienza nei specifici settori.

### **Azienda che entra a far parte del Sistema di Rintracciabilità**

L'Unione prevede di effettuare un corso di formazione/informazione a tutto il personale delle Organizzazioni interessate, che può avere influenza sul Sistema di Rintracciabilità al momento dell'adesione delle aziende al Sistema.

In questa occasione, il personale incaricato dall'Unione descrive tutti i vantaggi apportati alla filiera della rintracciabilità/certificabilità dell'olio commercializzato, in modo da rendere i soggetti aderenti al Sistema consapevoli dell'importanza delle proprie funzioni e delle conseguenze del proprio operato.

In tale sede l'Unione ha il compito di addestrare allo svolgimento delle proprie mansioni tutto il personale che può avere influenza sul Sistema di Rintracciabilità, mediante l'esposizione del Manuale della Rintracciabilità (MR) e delle Istruzioni operative previste per ogni stadio della filiera.

L'UNAPOL prevede anche un secondo corso per tutti i Responsabili addetti alla gestione del SI, durante il quale questi vengono istruiti sul corretto funzionamento del Sistema informatico, mediante l'esposizione dei contenuti delle Istruzioni operative previste per ogni stadio della filiera.

### **Assunzione nuovo personale**

L'UNAPOL prevede che l'attività di addestramento del personale neo-assunto, o destinato a nuove mansioni, avvenga attraverso un periodo di affiancamento a personale con esperienza dell'attività oggetto di formazione.

### **Introduzione di nuove metodologie gestionali e/o operative**

L'Unione prevede, nel caso in cui venissero modificate le metodologie gestionali e/o operative prestabilite, un corso di formazione straordinario per coloro che siano interessati dalla modifica.

### **Termine della campagna olearia**

L'UNAPOL può organizzare e svolgere incontri informativi al termine di ogni campagna olearia, al fine di rendere partecipe il personale degli obiettivi raggiunti, e discutere sia

*Realizzato per conto di Unapol*

*Tutti i diritti sono riservati*

*Nessuna parte di questa pubblicazione può essere fotocopiata, riprodotta, archiviata, memorizzata o trasmessa in qualsiasi forma o mezzo – elettronico, meccanico, reprografico, digitale – se non nei termini previsti dalla legge che tutela il Diritto d'Autore.*

	<b>UNAPOL</b> <b>SISTEMA DI RINTRACCIABILITÀ DI FILIERA</b>	<b>MR</b>
<b>Ed. 1 - Rev. 00 del 11.07.2016</b>	<b>MANUALE DELLA RINTRACCIABILITÀ</b>	Pag 39 di 46

delle eventuali problematiche che si sono verificate nel corso dell'anno, sia delle possibilità di miglioramento del Sistema di Rintracciabilità.

Tutte le attività di formazione/informazione/addestramento vengono verbalizzate nell'apposito modulo "Registrazione Incontro" (RR09) in cui si riportano, oltre agli argomenti trattati, i nominativi dei partecipanti, al fine di verificare la presenza dei referenti delle singole aziende.

## 8. Verifica periodica interna al Sistema di Rintracciabilità

Le attività di Verifica Ispettiva Interna del Sistema di Rintracciabilità consentono all'Unione di verificare la conformità a quanto pianificato, nonché l'utilizzo efficace ed efficiente del SI e il suo aggiornamento, quando necessario.

A tale scopo l'Unione identifica i valutatori interni incaricati alla verifica che, oltre ad essere adeguatamente addestrati, sono individuati in modo da assicurare obiettività ed imparzialità.

I valutatori sono indipendenti rispetto alle attività verificate, ovvero non svolgono alcun ruolo esecutivo diretto.

RU programma annualmente le attività di verifica ispettiva interna del Sistema di Rintracciabilità, per il periodo comprendente i 12 mesi successivi.

A tal fine viene predisposto il modulo "Piano delle verifiche ispettive interne" (RR05) comprensivo delle indicazioni delle Organizzazioni presso cui verranno svolte le verifiche e la pianificazione dei relativi periodi di esecuzione.

Il Piano deve essere redatto in maniera tale che le verifiche vengano svolte annualmente presso tutte le O.P. aderenti al Sistema, e a campione per gli altri soggetti della filiera.

Il campione delle Aziende Agricole auditate annualmente sarà calcolato sulla base della radice quadrata del totale delle Aziende Agricole afferenti al Sistema di Rintracciabilità.

Sono comunque garantite le seguenti soglie minime annue:

- il 100% delle aziende agricole qualora queste non superino complessivamente le 10 unità;
- il 100% dei frantoi/ confezionatori qualora questi non superino complessivamente le 5 unità, diversamente sarà applicato il calcolo del campione descritto per le Aziende Agricole.

*Realizzato per conto di Unapol*

*Tutti i diritti sono riservati*

*Nessuna parte di questa pubblicazione può essere fotocopiata, riprodotta, archiviata, memorizzata o trasmessa in qualsiasi forma o mezzo – elettronico, meccanico, reprografico, digitale – se non nei termini previsti dalla legge che tutela il Diritto d'Autore.*

	<b>UNAPOL</b> <b>SISTEMA DI RINTRACCIABILITÀ DI FILIERA</b>	<b>MR</b>
<b>Ed. 1 - Rev. 00 del 11.07.2016</b>	<b>MANUALE DELLA RINTRACCIABILITÀ</b>	Pag 40 di 46

### 8.1 Pianificazione ed esecuzione delle attività di verifica

Il RU predispone ed invia alle Organizzazioni coinvolte la “Comunicazione data delle Verifiche Ispettive Interne” con almeno 10 giorni di anticipo rispetto alla data prevista per la verifica.

Tale documento ha il fine di informare con sufficiente anticipo i responsabili delle Organizzazioni da sottoporre a verifica.

La verifica viene effettuata con il supporto del modulo “Lista di riscontro” (RR06) presentata all’ispettore su supporto informatico in cui sono riportati i requisiti fondamentali che le Organizzazioni devono soddisfare.

In particolare, oltre alla verifica dei punti critici di controllo individuati nel “Piano dei controlli” (RR08), l’operatore incaricato provvede ad effettuare e documentare i seguenti aspetti.

Prove della rintracciabilità:

oliva conferita →olivicoltore conferente →terreno di provenienza →cultivar conferita;

olio prodotto →oliva avviata alla lavorazione →oliva conferita;

cliente →olio confezionato →olio prodotto.

Bilanci di massa:

oliva conferita da olivicoltore →q.tà massima producibile;

olio prodotto →q.tà oliva avviata alla lavorazione.

Prove di ritiro del prodotto dal mercato:

lotto da ritirare →cliente;

cliente →analisi del lotto da ritirare fino a conferitore olive →verifica lotti “contaminati” →individuazione clienti interessati.

Durante l’esecuzione della verifica possono essere rilevate delle non conformità del Sistema, ovvero situazioni, fatti, elementi oggettivamente non conformi a quanto previsto dal Sistema di Rintracciabilità.

Le non conformità rilevate devono essere registrate nell’apposito modulo “Rapporto di non conformità” (RR02), e gestite secondo le modalità indicate del § “Identificazione e gestione delle non conformità”.

*Realizzato per conto di Unapol*

*Tutti i diritti sono riservati*

*Nessuna parte di questa pubblicazione può essere fotocopiata, riprodotta, archiviata, memorizzata o trasmessa in qualsiasi forma o mezzo – elettronico, meccanico, reprografico, digitale – se non nei termini previsti dalla legge che tutela il Diritto d’Autore.*

	<b>UNAPOL</b> <b>SISTEMA DI RINTRACCIABILITÀ DI FILIERA</b>	<b>MR</b>
<b>Ed. 1 - Rev. 00 del 11.07.2016</b>	<b>MANUALE DELLA RINTRACCIABILITÀ</b>	Pag 41 di 46

Qualora vengano rilevate delle non conformità, il valutatore ha il compito di concordare con la funzione aziendale responsabile le azioni da intraprendere per eliminare le non conformità rilevate e le loro cause.

Il valutatore può evidenziare inoltre alcune osservazioni, ovvero rilevare situazioni ed aspetti che, pur non rappresentando delle vere e proprie anomalie, è opportuno vengano prese in esame dai responsabili delle attività aziendali e verificate come potenziali fonti di non conformità. Tali osservazioni vengono registrate nell'apposita sezione presente nel "Lista di riscontro" (RR06).

Nel Rapporto di verifica, oltre le osservazioni già citate, devono essere inseriti i risultati delle verifiche effettuate; il documento viene trasmesso ai responsabili dell'Organizzazione verificata che ne esaminano e verificano i risultati.

Sulla base di tali risultati vengono individuate le eventuali azioni migliorative (correttive e/o preventive) necessarie per eliminare le cause (reali o potenziali) delle non conformità.

## **9. Gestione della documentazione**

### **9.1 Documenti del Sistema di Rintracciabilità**

La documentazione del Sistema di Rintracciabilità descrive la filiera coinvolta nel Sistema, le attività da esso previste con le loro modalità di gestione e le relative responsabilità.

Tale documentazione è costituita da:

- Manuale della Rintracciabilità (MR);
- Istruzioni di Rintracciabilità (IR);
- Manuale di utilizzo della piattaforma tecnologica che gestisce il Sistema Informativo (MPT);
- Registrazioni del Sistema di Rintracciabilità (RR/ SI).

#### **Manuale della Rintracciabilità**

Il presente Manuale della Rintracciabilità contiene le prescrizioni generali di Sistema e costituisce l'espressione di quanto la Direzione dell'Unione ha deciso di attuare circa la gestione per la Rintracciabilità di filiera. In questo documento sono indicate le Organizzazioni e le risorse messe a disposizione per il perseguimento degli obiettivi propri della rintracciabilità.

*Realizzato per conto di Unapol*

*Tutti i diritti sono riservati*

*Nessuna parte di questa pubblicazione può essere fotocopiata, riprodotta, archiviata, memorizzata o trasmessa in qualsiasi forma o mezzo – elettronico, meccanico, reprografico, digitale – se non nei termini previsti dalla legge che tutela il Diritto d'Autore.*

	<b>UNAPOL</b> <b>SISTEMA DI RINTRACCIABILITÀ DI FILIERA</b>	<b>MR</b>
<b>Ed. 1 - Rev. 00 del 11.07.2016</b>	<b>MANUALE DELLA RINTRACCIABILITÀ</b>	Pag 42 di 46

Il Manuale è conforme a tutti i requisiti della Norma UNI EN ISO 22005:2008 e deve intendersi come guida di carattere generale per pianificare, eseguire e controllare le attività aventi influenza sulla rintracciabilità, e al fine di consentire la valutazione del Sistema da parte della Direzione o di Enti esterni. Tale Manuale viene condiviso da tutte le Organizzazioni della filiera che aderiscono al Sistema di Rintracciabilità.

### **Istruzioni di Rintracciabilità**

Le Istruzioni di Rintracciabilità stabiliscono le responsabilità e le modalità di esecuzione di tutte le operazioni (manuali e di registrazione) particolarmente critiche per la rintracciabilità del prodotto.

Il Manuale di utilizzo della piattaforma tecnologica che gestisce il SI

### **Registrazioni del Sistema di Rintracciabilità**

Le registrazioni sono i documenti in cui devono essere riportate le informazioni relative al Sistema di Rintracciabilità del prodotto e alle prescrizioni del presente Manuale di Rintracciabilità. I documenti di registrazione della rintracciabilità costituiscono l'evidenza oggettiva della presenza e della corretta applicazione del Sistema.

In questo Sistema sono previste sia registrazioni su supporto informatico (sezioni SI), sia registrazioni cartacee.

## **9.2 Controllo della documentazione**

### *Identificazione*

La documentazione del Sistema di Rintracciabilità viene identificata mediante le seguenti indicazioni:

- tipologia del documento (es. Manuale, Istruzione, Registrazione, SI, ecc.);
- titolo del documento (es. "Attività Azienda Agricola");
- codice alfanumerico identificativo del documento (es. IR01, IR02, IR03, IR04, ecc.);
- numero di pagina, rapportato al numero totale di pagine del documento (es. pag.1 di 10);
- numero di edizione del documento;
- numero e data della revisione (es. rev. 01 del 01/ 06/ 2007);
- descrizione sintetica delle revisioni (solo per Manuale della Rintracciabilità e Istruzioni);

*Realizzato per conto di Unapol*

*Tutti i diritti sono riservati*

*Nessuna parte di questa pubblicazione può essere fotocopiata, riprodotta, archiviata, memorizzata o trasmessa in qualsiasi forma o mezzo – elettronico, meccanico, reprografico, digitale – se non nei termini previsti dalla legge che tutela il Diritto d'Autore.*

	<b>UNAPOL</b> <b>SISTEMA DI RINTRACCIABILITÀ DI FILIERA</b>	<b>MR</b>
<b>Ed. 1 - Rev. 00 del 11.07.2016</b>	<b>MANUALE DELLA RINTRACCIABILITÀ</b>	Pag 43 di 46

- funzione e firma di chi ha verificato e approvato l'emissione e la revisione del documento.

Per ciò che attiene le registrazioni richiamate nel presente manuale e nella documentazione allegata, inserite direttamente nel SI, non sono codificate, e il mantenimento dell'aggiornamento delle suddette documentazioni sono a capo del *web master* il quale provvede ad eliminare dalla disponibilità degli utenti la revisione obsoleta e inserire nel sistema la documentazione in revisione corrente.

I codici alfanumerici identificativi dei documenti del Sistema di gestione sono assegnati nelle modalità riportate in tabella.

Tabella 5

**ASSEGNAZIONE CODICE IDENTIFICATIVO DELLA DOCUMENTAZIONE DI SISTEMA**

Documento	Elaborazione codice	Esempio
Manuale della Rintracciabilità	MR IR + numero 01 per le istruzioni dell'Unione	MR IR01
Istruzioni di Rintracciabilità	02 per le istruzioni dell'O.P. 03 per le istruzioni del frantoio 04 per le istruzioni delle aziende agricole	
Manuale d'uso	Manuale Piattaforma Tracciabilità UNAPOL Sezioni SI	MPT RR01
Registrazioni	RR (registrazioni di rintracciabilità) + n° progressivo a partire da 01	

**Emissione**

L'iter di emissione della documentazione del Sistema di Rintracciabilità prevede, in ordine di esecuzione, le seguenti fasi e responsabilità:

- elaborazione, concezione e preparazione del documento sulla base delle informazioni di ingresso (dati, norme, ecc.) e delle modalità operativo-gestionali aziendali. L'elaborazione è condotta da Responsabile dell'Unione in collaborazione con gli operatori interessati;
- verifica, analisi dei contenuti e dei dati del documento per accertarne l'adeguatezza, la correttezza e la congruenza con i dati e i requisiti di base e con le finalità del documento stesso. Tale fase è svolta dal Direttore dell'Unione;
- approvazione, riscontro e conferma della validità del documento a fronte della specifica utilizzazione per dare la giusta autorevolezza alla successiva introduzione del documento. L'approvazione del Manuale è a carico del Direttore dell'Unione;

*Realizzato per conto di Unapol*

*Tutti i diritti sono riservati*

*Nessuna parte di questa pubblicazione può essere fotocopiata, riprodotta, archiviata, memorizzata o trasmessa in qualsiasi forma o mezzo – elettronico, meccanico, reprografico, digitale – se non nei termini previsti dalla legge che tutela il Diritto d'Autore.*

	<b>UNAPOL</b> <b>SISTEMA DI RINTRACCIABILITÀ DI FILIERA</b>	<b>MR</b>
<b>Ed. 1 - Rev. 00 del 11.07.2016</b>	<b>MANUALE DELLA RINTRACCIABILITÀ</b>	Pag 44 di 46

- riesame, consiste nell'analisi dei contenuti del documento redatto; tale attività viene effettuata per riscontrare l'idoneità, l'adeguatezza e l'efficacia dei documenti a conseguire gli obiettivi del Sistema di Rintracciabilità. Il responsabile di tale attività è il responsabile dell'Unione.

L'elaborazione dei Moduli di registrazione del SI viene effettuata, su indicazione del Responsabile Unione, da un fornitore dell'Unione specializzato nella progettazione e gestione di sistemi informatici. Tale fornitore sviluppa le sezioni del SI in base ai requisiti indicati da RU. L'approvazione o la rilevazione di eventuali miglioramenti di tali nuove funzionalità spetta allo stesso RU, in accordo con DIR.

#### *Elenco generale dei documenti del Sistema Gestione Qualità*

Il Responsabile dell'Unione compila e mantiene aggiornate le seguenti registrazioni:

“Elenco generale dei documenti” (RR07) che riporta il codice, il titolo e il numero dell'ultima revisione di tutti i documenti del Sistema di Rintracciabilità, (escluse le registrazioni);

“Elenco delle Registrazioni” (RR07), riferito a tutte le registrazioni del Sistema di Rintracciabilità, che riporta il codice, il titolo e il numero aggiornato dell'ultima revisione o, nel caso dei Moduli elettronici, la data di approvazione.

Entrambi i documenti, una volta aggiornati, vengono datati e sottoscritti dal Responsabile dell'Unione.

#### *Distribuzione*

Il presente Manuale, le Istruzioni e le Registrazioni cartacee sono distribuiti ai destinatari dall'UNIONE, mediante pubblicazione sul SI.

Il Responsabile dell'Unione è destinatario delle copie originali (non numerate) di tutti i documenti di Sistema.

La documentazione distribuita all'esterno (in particolare a Clienti che ne abbiano fatto richiesta e previa autorizzazione di RU), salvo casi eccezionali, circola in forma non controllata, sia tramite il sito internet [www.unapol.it](http://www.unapol.it), sia mediante altri canali che l'Unione riterrà opportuni.

#### *Modifiche*

I cambiamenti o le modifiche ai documenti sono apportate, verificate ed approvate dagli stessi responsabili dell'iter di emissione.

*Realizzato per conto di Unapol*

*Tutti i diritti sono riservati*

*Nessuna parte di questa pubblicazione può essere fotocopiata, riprodotta, archiviata, memorizzata o trasmessa in qualsiasi forma o mezzo – elettronico, meccanico, reprografico, digitale – se non nei termini previsti dalla legge che tutela il Diritto d'Autore.*

	<b>UNAPOL</b> <b>SISTEMA DI RINTRACCIABILITÀ DI FILIERA</b>	<b>MR</b>
<b>Ed. 1 - Rev. 00 del 11.07.2016</b>	<b>MANUALE DELLA RINTRACCIABILITÀ</b>	Pag 45 di 46

Ove possibile, deve essere indicata sul documento la natura della modifica apportata e la data in cui è avvenuta, nonché la firma di chi ha apportato la modifica.

Per il Manuale della Rintracciabilità e le Istruzioni, è riportata la tabella relativa allo stato delle revisioni, comprensiva della descrizione degli elementi revisionati.

La parte di testo modificata o aggiunta rispetto alla versione precedente è evidenziata graficamente in corsivo nella nuova versione, fino alla successiva revisione.

Al momento della prima emissione del documento, ciascun documento parte dalla revisione n°00.

Qualora si sia proceduto alla revisione e alla nuova emissione di un documento di Sistema, il Responsabile dell'Unione:

- registra l'emissione della nuova revisione del documento sull'"Elenco generale dei documenti" (RR07);
- consegna ai destinatari i documenti revisionati, ritirando la copia superata del documento in loro possesso;
- distrugge i documenti superati;
- archivia l'originale superato, apponendovi sullo stesso in modo ben evidente la dicitura «Superato».

Gli originali dei documenti «superati» sono conservate dal Responsabile per almeno 2 anni.

Nel caso siano indispensabili modifiche del Sistema Informatico, il Responsabile dell'azienda informa l'RU che, sotto la supervisione della DIR, esegue l'analisi delle richieste. Qualora ritenuto necessario, lo stesso RU avvia la fase di sviluppo e implementazione delle suddette modifiche software.

### *Archiviazione*

Il RU è responsabile dell'archiviazione di una copia originale di tutti i documenti di Sistema emessi.

Per le registrazioni effettuate mediante il SI, viene effettuato un *back-up* di sistema al fine di archiviare e conservare i dati registrati. Il *back up* ha una frequenza giornaliera, settimanale e mensile. e giornalmente, settimanalmente e mensilmente.

Le registrazioni relative ad una campagna olearia vengono conservate all'interno del Sistema per un periodo di tre anni.

*Realizzato per conto di Unapol*

*Tutti i diritti sono riservati*

*Nessuna parte di questa pubblicazione può essere fotocopiata, riprodotta, archiviata, memorizzata o trasmessa in qualsiasi forma o mezzo – elettronico, meccanico, reprografico, digitale – se non nei termini previsti dalla legge che tutela il Diritto d'Autore.*

	<b>UNAPOL</b> <b>SISTEMA DI RINTRACCIABILITÀ DI FILIERA</b>	<b>MR</b>
Ed. 1 - Rev. 00 del 11.07.2016	<b>MANUALE DELLA RINTRACCIABILITÀ</b>	Pag 46 di 46

### *Gestione e controllo dei documenti di origine esterna*

Sono definiti “documenti di origine esterna” tutti gli elaborati non emessi dall’Unione, ma da esso utilizzati a supporto delle proprie attività (come ad esempio le leggi e norme applicabili, ecc).

È compito del RU gestire e controllare tale documentazione tramite le attività di:

- acquisizione della documentazione;
- sistemazione della stessa in appositi archivi previa verifica della data di aggiornamento;
- ritiro e sostituzione delle vecchie edizioni della documentazione con le nuove edizioni.

## **10. Documenti applicabili**

La documentazione applicabile è costituita da 8 istruzioni:

Allegato A – Organigramma Nominativo

IR01: Attività dell’Unione;

IR02: Attività dell’O.P.;

IR03: Attività di Frantoio;

IR04: Attività dell’Azienda agricola;

MPT: Manuale Piattaforma Tracciabilità UNAPOL

Tutti i moduli richiamati dal presente Manuale e dalle suddette istruzioni sono da considerarsi parte integrante della documentazione del Sistema di Rintracciabilità.

*Realizzato per conto di Unapol*

*Tutti i diritti sono riservati*

*Nessuna parte di questa pubblicazione può essere fotocopiata, riprodotta, archiviata, memorizzata o trasmessa in qualsiasi forma o mezzo – elettronico, meccanico, reprografico, digitale – se non nei termini previsti dalla legge che tutela il Diritto d’Autore.*